

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



**LICEO SCIENTIFICO LINGUISTICO STATALE
AGOSTINO MARIA DE CARLO**



VIA MARCHESELLA, 188 – 80014 - GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

Cod. Mecc.: NAPS15000C email: naps15000c@istruzione.it

web site: www.liceoscientificodecarlo.edu.it PEC: naps15000c@pec.istruzione.it

TEL. 081 8941408 - C.F. 80102060631-



elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998,

dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017

e dell'art. 10 dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025

classe V – sezione G

INDIRIZZO LINGUISTICO

Delibera n. 1 del Consiglio di Classe del 13/05/2025

*"Considerate la vostra semenza: fatti non foste
a viver come bruti, ma per seguir virtute e
canoscenza"*



Dante Alighieri

Il presente Documento del consiglio di classe è stato redatto in attuazione delle indicazioni di cui all'Articolo 10 (*Documento del consiglio di classe*) dell'Ordinanza M.I. n. 67 del 31 marzo 2025, il cui contenuto, per la parte di interesse, è riportato di seguito, testualmente e per esteso:

Entro il 15 maggio 2025 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

INDICE

1. BREVE STORIA E PRESENTAZIONE DEL LICEO "A. M. DE CARLO"

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo del Liceo Linguistico

2.2 Quadro orario settimanale triennio Liceo Linguistico

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di Classe

3.2 Presentazione sintetica della classe

3.2.1 Curriculum della classe (Tabella della classe)

3.2.2 Composizione del Consiglio di classe e variazioni nel triennio

3.3 Curriculum della classe

3.4 Area inclusione DA - BES/DSA

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Obiettivi di Apprendimento

4.2 Schede disciplinari

4.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

4.4 Educazione Civica. Percorsi di Cittadinanza e Costituzione

4.5 Moduli di orientamento

5. ATTIVITA' E PROGETTI

6. METODI, MEZZI E STRUMENTI, VALUTAZIONE

ALLEGATI

Allegato n. 1 - Tabella A - D. Lgs. 62/2017 - Tabelle per il Credito Scolastico

Allegato n. 2 - Griglie di valutazione per l'elaborato di Italiano – Prima Prova (deliberate dal Dipartimento di Lettere)

Allegato n. 3 - Griglie di valutazione per l'elaborato di Inglese – Seconda Prova (deliberate dal Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere)

Allegato n. 4 – Allegato A - O.M. n. 67/2025 Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione – Griglia di valutazione della prova orale

1. BREVE STORIA E PRESENTAZIONE DEL LICEO "A. M. DE CARLO"

Il Liceo Scientifico-Linguistico Statale "A. M. De Carlo", nato inizialmente come succursale del Liceo Caccioppoli di Napoli, fu istituito a Giugliano in Campania (Na) come sede autonoma negli anni '70. Da allora opera su un ampio territorio che abbraccia un vasto bacino di utenza proveniente non solo dal comune di Giugliano, ma anche dai comuni limitrofi: Villaricca, Calvizzano, Qualiano, Marano, Mugnano e Melito. La sua prima sede era in via A. Mario Pirozzi nel centro del paese di Giugliano; dal 1° marzo 2001 la scuola occupa un grande, arioso e luminoso edificio ubicato in Giugliano alla Via Marchesella n. 188 e altri due plessi inaugurati nel settembre 2008. Nasce come Liceo Scientifico e nell'anno scolastico 2011-2012 attiva anche l'indirizzo linguistico. Il Liceo "A. M. De Carlo" conta ora 73 classi, di cui 42 a indirizzo scientifico e 31 a indirizzo linguistico e circa 150 docenti (nella quasi totalità a tempo indeterminato).

Il Liceo Scientifico-Linguistico "A.M. De Carlo" sorge in una delle più ampie zone della provincia di Napoli che si caratterizza per una recente espansione edilizia, per l'incremento della popolazione (trasmigrazione di 'nuove' famiglie da altre zone e/o dalla stessa provincia napoletana), per la successiva relativa crescita del ceto medio borghese, per la progressiva scomparsa delle attività tradizionali, con la discreta evoluzione dell'artigianato, del commercio e della piccola e media industria. Il Liceo è aperto al territorio e garantisce il successo dei percorsi formativi in collaborazione con l'Università, con reti di scuole, con la Regione ed Enti locali di vario tipo. Offre, inoltre, esperienze di stage e/o scambi all'estero, grazie ai Fondi Europei, e viaggi funzionali alla programmazione educativa didattica.

MISSION

Il Progetto Educativo del Liceo mira alla formazione integrale e professionale della persona nella sua globalità. L'Istituto si propone di sviluppare, potenziare e sostenere la formazione della cultura scientifica e umanistica, considerate come strumenti complementari di analisi e conoscenza della realtà, in un percorso didattico che attraversa aree storiche, umanistiche, linguistiche, artistiche, scientifiche. La scuola si impegna a coniugare gli obiettivi dell'offerta formativa con i principi del diritto allo studio e della centralità dello studente e a favorire il rispetto delle diversità e la cultura dell'integrazione e della convivenza civile. La scuola intende garantire il successo formativo di ogni allievo, favorendo la maturazione e la crescita umana, lo sviluppo delle potenzialità e delle personalità e le competenze sociali e culturali.

VISION

Il Liceo si pone come luogo di innovazione e come centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i giovani del territorio. Gli obiettivi primari, dunque, sono così declinati: 1. Diventare sul territorio un Polo di formazione e di Innovazione, creando occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale a vari livelli (Docenti, ATA, genitori, alunni, Enti, Associazioni); 2. Attuare/Realizzare percorsi formativi ed innovativi in cui gli alunni siano Soggetti di Diritti alla cura, all'educazione, alla vita di relazione, alla legalità; 3. Favorire la Crescita sociale, consapevole e responsabile; 4. Garantire il rispetto delle diversità.

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo del Liceo Linguistico

“Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'Italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- Avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- Saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- Riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- Essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

LICEO LINGUISTICO [INSERIRE LA TABELLA DELL'INDIRIZZO CORRISPONDENTE]

2.2. QUADRO ORARIO SETTIMANALE TRIENNIO LINGUISTICO

	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Francese o Tedesco o Cinese)	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Spagnolo)	4	4	4
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2
Disegno e storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
Totale ore	30	30	30

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
ITALIANO	CAMPANILE MARIANGELA
STORIA/FILOSOFIA	PENNACCHIO GIUSEPPINA
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	RUSSO MARIA
LINGUA E CIVILTÀ CINESE	SANTULLI CECILIA
LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLO	PENNACCHIO EMMA
STORIA DELL'ARTE	DELLA ROTONDA SILVANA
RELIGIONE	RASCATO GIOVANNI
MATEMATICA/ FISICA	LANDOLFI ALFONSO
SCIENZE NATURALI	MINUCCI MARIA
SCIENZE MOTORIE	SCARALLO FILOMENA
CONVERSAZIONE INGLESE	AUSTIN CHRYSANN
CONVERSAZIONE CINESE	MA WENHUI
CONVERSAZIONE SPAGNOLO	ABELLAN MAIQUEZ MARIA JOSEFA

3.2. Presentazione sintetica della classe

3.2.1. Curriculum della classe (Tabella 1)

classe	Totale	Iscritti alla stessa classe	Iscritti in altre sezioni	Ammessi alla classe successiva	Ritirati o trasferiti	Ammessi alla classe successiva dopo sospensione e del giudizio	Non ammessi alla classe successiva
Terza	31	31	nessuno	29	nessuno	nessuno	2
Quarta	29	29	nessuno	29	nessuno	nessuno	nessuno
Quinta	29	30	nessuno	29	1	nessuno	nessuno

3.2.2. Composizione della classe (Tabella 2)

Numero complessivo iscritti e frequentanti	29
Maschi	8
Femmine	21

3.2.3 Composizione del Consiglio di Classe e variazioni nel triennio

Materie	classi		
	3	4	5
Disegno e storia dell'Arte	Della Rotonda Silvana	Della Rotonda Silvana	Della Rotonda Silvana
Educazione Civica	Zaccariello Mario	Zaccariello Mario	Parisi Patrizia
Filosofia e Storia	Pescatore Paola	Pennacchio Giuseppina	Pennacchio Giuseppina
Fisica	Carmen Russo	Cipolletta Carolina	Landolfi Alfonso
Lingua e letteratura italiana	Campanile Mariangela	Campanile Mariangela	Campanile Mariangela
Lingua e civiltà Inglese	Russo Maria	Russo Maria	Russo Maria
Lingua e civiltà cinese	Manganiello Martina Panaro Margherita Maresca Elena	Napoli Vittoria	Santulli Cecilia
Lingua e civiltà spagnolo	Pennacchio Emma	Pennacchio Emma	Pennacchio Emma
Conversazione inglese	Porcaro Carmine Anthony	Simonetti Francesca	Austinn Chrysann
Matematica	Carmen Russo	Cipolletta Carolina	Landolfi Alfonso
Religione	Rascato Giovanni	Rascato Giovanni	Rascato Giovanni
Scienze Motorie	Scarallo Filomena	Scarallo Filomena	Scarallo Filomena
Scienze Naturali	Minucci Maria	Minucci Maria	Minucci Maria

3.3. CURRICULUM DELLA CLASSE

La classe VG – indirizzo Linguistico – è attualmente composta da 29 alunni, provenienti dal nucleo originario. A inizio anno scolastico la classe contava 30 studenti; tuttavia, un'alunna si è successivamente ritirata dalla frequenza. La classe si caratterizza per un temperamento vivace e dinamico, che si è tradotto, nel corso degli anni, in una partecipazione attiva alla vita scolastica, sia in ambito didattico sia relazionale. Dal punto di vista cognitivo, il gruppo presenta livelli di apprendimento eterogenei: sono presenti alunni che si sono distinti per attenzione, partecipazione e costanza nell'impegno scolastico, dimostrando una preparazione di base solida; altri studenti presentano una preparazione accettabile, mentre una parte minoritaria manifesta ancora alcune lacune, riconducibili a carenze pregresse. In generale, tutti gli alunni si sono dimostrati disponibili a migliorare, rispondendo positivamente alle sollecitazioni dei docenti, impegnandosi a colmare le difficoltà secondo il proprio stile di apprendimento.

Dal punto di vista disciplinare, la classe ha mantenuto un comportamento corretto e responsabile, partecipando in modo motivato alle attività proposte e contribuendo a creare un clima sereno, anche se animato da una naturale vivacità giovanile. Questa energia, seppur talvolta da canalizzare, si è rivelata spesso una risorsa per stimolare il confronto e l'interazione, favorendo il dialogo educativo e la costruzione di un ambiente collaborativo.

La partecipazione alle attività didattiche è stata, nel complesso, adeguata. L'impegno dimostrato dagli studenti, anche sul piano del metodo di studio, ha consentito il raggiungimento degli obiettivi disciplinari, seppur in misura differenziata, in relazione alle abilità individuali e al livello di partenza. La frequenza è risultata nel complesso regolare e rispettosa degli orari per quasi tutti gli studenti.

Un elemento che ha rappresentato una criticità nel corso del quinquennio riguarda l'insegnamento della Lingua Cinese: il continuo susseguirsi dei docenti ha ostacolato la costruzione di un percorso didattico lineare e coerente, incidendo negativamente sulla continuità dell'apprendimento e sulla motivazione degli alunni.

Nonostante tali criticità, la classe si è contraddistinta per un atteggiamento generalmente positivo, partecipe e curioso, manifestando interesse per le proposte formative e adesione alle iniziative extracurricolari e interdisciplinari. Il consiglio di classe ha lavorato con costanza per valorizzare le risorse individuali e promuovere una crescita armoniosa, sia dal punto di vista scolastico sia umano.

3.4 AREA INCLUSIONE DA- BES/DSA

Il Consiglio di Classe ha operato in coerenza con quanto definito con il Piano per l'inclusione che si cala pienamente nella mission e nella vision che il Liceo "A. M. De Carlo" si propone di realizzare.

Il lavoro dei docenti è finalizzato alla creazione di ambienti di apprendimento motivanti e rispettosi dei tempi, delle attitudini e delle peculiarità di ciascun alunno. Tutti costituiscono un prezioso valore aggiunto indispensabile per la crescita e la maturazione dell'intera comunità scolastica.

In particolare, obiettivi prioritari sono stati:

- promuovere una cultura dell'integrazione\inclusione che prevedesse processi di modificazione e miglioramento, sia nelle persone con disabilità e differenze culturali che nel contesto;
- offrire, ad ogni alunno, opportunità per individuare e sviluppare al meglio i propri talenti;
- individuare le potenzialità di ogni alunno e disegnare, per ciascuno, un proprio progetto di vita;
- offrire, a ciascun alunno, momenti costruttivi d'apprendimento-modifica per potenziare determinate abilità o acquisire specifiche competenze;
- condividere il successo formativo, secondo tutte le forme di flessibilità del lavoro scolastico consentite dalla vigente norma;
- valorizzare la vita sociale focalizzando l'attenzione sul progetto di vita e sulla realizzazione di competenze routinarie;
- potenziare il ruolo dell'imitazione nei processi di apprendimento cooperativo, lavori a coppie o a piccoli gruppi

Il Consiglio di Classe

- ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi; il tutoring e apprendimento tra pari: lavoro a coppie; la didattica di laboratorio;
- ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative).

Nel gruppo classe sono presenti due alunne con Percorso Didattico Personalizzato ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e della successiva Circolare nr. 8 del 6 marzo 2013. Si rimanda alla documentazione presente nel Fascicolo Personale e allegata agli atti presentati alla Commissione per gli esami conclusivi del percorso di studi.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Obiettivi di Apprendimento

A – OBIETTIVI FORMATIVI	● Promuovere l'autostima e il senso di responsabilità valorizzando le attitudini personali. ● Acquisire un rigoroso metodo di lavoro fondato sull'impegno sistemico e la ricerca costante. ● Acquisire autonomia di giudizio e padronanza espressiva, intesa come realizzazione del sé e della propria cultura. ● Promuovere il desiderio di individuare spiegazioni e strategie risolutive sviluppando abilità, capacità e competenze mirate. ● Educare alla convivenza civile, alla solidarietà, nella armonia con gli altri, alla cooperazione, alla consapevolezza che la conoscenza è una conquista comune
B – OBIETTIVI COGNITIVI	● Acquisire una formazione culturale equilibrata nei versanti: linguistico, storico, filosofico e scientifico. ● Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e in essi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico. ● Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica. ● Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura. ● Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi. ● Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali. ● Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti. ● Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella quotidianità
C–OBIETTIVI IN CHIAVE DI CAPACITÀ	● Comprendere che le conoscenze sono il risultato di una acquisizione graduale, continua e sistematica. ● Essere in grado di riflettere criticamente sui diversi saperi e formulare giudizi motivati. ● Essere in grado di auto-valutarsi, conseguendo sempre una maggiore autonomia. ● Sapere formulare deduzioni, generalizzazioni ed ipotesi. ● Sapere utilizzare risorse culturali e nuove tecnologie. ● Sapere acquisire meriti operativi di progetto.
D–OBIETTIVI IN CHIAVE DI CITTADINANZA	● Imparare ad imparare. ● Progettare. ● Comunicare. ● Collaborare e partecipare. ● Agire in modo autonomo e responsabile. ● Risolvere problemi. ● Individuare collegamenti e relazioni. ● Acquisire ed interpretare l'informazione

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

ATTENZIONE: ai fini della necessaria completezza delle informazioni sul percorso didattico seguito dalla classe, ciascuna relazione finale degli insegnanti potrà essere integrata, dopo il termine delle lezioni, con l'elenco delle unità didattiche svolte o non svolte e/o degli argomenti trattati o non trattati, e/o delle esercitazioni effettuate, e/o con eventuali altre opportune informazioni. Detta, eventuale integrazione sarà allegata al Documento del Consiglio di Classe e sarà, quindi, relativa a quanto posto in essere o non posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente Documento, che coincide, convenzionalmente, con il 15 maggio di ciascun anno scolastico, e la data di effettiva conclusione dell'attività didattica. La procedura in parola non risulta, ad oggi, esplicitamente vietata da alcun disposto di norma, né da decreti, circolari o ordinanze relative allo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

4.2 Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
X competenza alfabetica funzionale; X competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; X competenza digitale; X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; X competenza in materia di cittadinanza; X competenza imprenditoriale; X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Utilizzare efficacemente gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti - Leggere e comprendere testi di vario tipo e interpretare criticamente i principali nuclei concettuali contestualizzando storicamente e culturalmente - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi e alla propria esperienza - Produrre testi scritti con strutture, registri, linguaggi differenti con utilizzazione e interpretazione opportuna di documenti, testi, immagini - Riflettere sulle implicazioni sociali e culturali delle scelte linguistiche e della produzione del discorso - Acquisire conoscenze per la fruizione consapevole del patrimonio artistico-ambientale - Utilizzare e produrre testi multimediali

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Riepilogo: Il Romanticismo italiano

Giacomo Leopardi:

❖La vita ❖Il pensiero ❖La poetica del vago e dell'indefinito ❖Lo Zibaldone di pensieri ❖La teoria del piacere
 ❖Leopardi e il Romanticismo ❖I Canti: le canzoni, gli idilli, i grandi idilli, la distanza dai primi idilli, il "ciclo di Aspasia", la Ginestra.

Canti: "L'infinito", "A Silvia", "La Ginestra" (contenuto).

Zibaldone: "La rimembranza", "Le qualità poetiche dell'indefinito".

Operette morali: Lettura del "Dialogo di un venditore di Almanacchi e di un passeggiare"; "Dialogo della natura e di un islandese" (contenuto).

L'età postunitaria – il secondo Ottocento: contesto storico, culturale e sociale

L'età del Positivismo

Naturalismo e Verismo

Giovanni Verga

❖Biografia ❖I romanzi preveristi ❖La svolta verista ❖Poetica e tecnica narrativa del Verga verista ❖L'ideologia verghiana ❖Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano ❖Il ciclo dei Vinti ❖I Malavoglia ❖Vita dei campi ❖Mastro don Gesualdo ❖Novelle Rusticane.

Lettere sparse: "Lettera a Salvatore Paolo Verdura"

Vita dei campi: Contenuto delle novelle "Fantasticherie" e "Rosso Malpelo"

Da "L'amante di Gramigna": Dedicatoria a Salvatore Farina

I Malavoglia: Prefazione "La fiumana del progresso"

Novelle rusticane: "La roba" (contenuto)

Mastro-don Gesualdo: "La morte di mastro-don Gesualdo"

Il Verismo di Matilde Serao

❖Vita ❖formazione ❖ideologia ❖opere ❖analogie e differenze con il Verismo di Verga.

La Scapigliatura: caratteristiche principali.

Il Simbolismo francese

Il Decadentismo italiano: Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio

• G. PASCOLI:

❖Biografia ❖La visione del mondo ❖La poetica ❖L'ideologia politica ❖I temi della poesia pascoliana ❖Le soluzioni formali ❖Le raccolte poetiche ❖Myricae ❖I Poemetti ❖I canti di Castelvecchio "La grande proletaria si è mossa".

Myricae - "X agosto";

Canti di Castelvecchio: "Il gelsomino notturno".

• G. D'ANNUNZIO:

❖Biografia ❖L'estetismo e la sua crisi ❖romanzi del superuomo ❖Le Laudi ❖Alcyone❖Il periodo notturno.

Le vergini delle rocce: "Il programma politico del superuomo"

Le Laudi - Alcyone: "La pioggia nel pineto".

Il nuovo romanzo del '900: Luigi Pirandello, Italo Svevo

• L. PIRANDELLO:

❖Biografia ❖La visione del mondo ❖La poetica ❖Le novelle ❖I romanzi ❖Gli esordi teatrali e il "grottesco" ❖Il metateatro❖La poetica dell'umorismo.

La poetica dell'umorismo: "Forma e vita"

Uno nessuno e centomila: "Mia moglie e il mio naso"

• SVEVO:

❖Biografia ❖La cultura di Svevo ❖Una vita ❖Senilità ❖La coscienza di Zeno

Le Avanguardie letterarie del 900: il Futurismo

La poesia Italiana del primo novecento: Crepuscolarismo ed Ermetismo

Gli autori del '900: Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale

• G. Ungaretti

❖Biografia ❖L'allegria ❖Il Sentimento del tempo ❖Il dolore e le ultime raccolte.

L'Allegria: "Veglia"; "San Martino del Carso"; "Mattina"; "Soldati"; "Fratelli".

• E. MONTALE

❖Biografia ❖Ossi di seppia ❖Il "secondo Montale": Le occasioni ❖Il "terzo Montale": La bufera e altro. ❖L'ultimo Montale.

Ossi di seppia: "Spesso il male di vivere ho incontrato".

Satura : "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale".

Dante Alighieri - Divina Commedia - Paradiso: "La condizione femminile": canto III, vv. 46-57; 97-120.

Dante/Joyce - Piccarda ed Eveline: l'incapacità femminile di ribellarsi a un destino di soggezione.

Narrativa: "Il ventre di Napoli" di M. Serao.

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Lezione frontale; Lezione multimediale; Discussione guidata; Lezione partecipata, Lavori di gruppo;

Problem solving; Cooperative learning; Attività di feedback.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe V sez. G - Linguistico è formata da 29 alunni alquanto amalgamati ed omogenei, sia culturalmente che socialmente. Gli equilibri relazionali all'interno del gruppo classe evidenziano un diverso grado di maturazione socio affettiva tra gli alunni: non mancano situazioni in cui sono evidenti momenti di coesione e amicizia, consolidata grazie ai rapporti improntati al dialogo e al confronto maturo e proficuo. Gli studenti hanno dimostrato una buona disponibilità al dialogo con la sottoscritta. Dal punto di vista cognitivo la classe è caratterizzata da una marcata eterogeneità, per interessi, stili e ritmi di apprendimento e per competenze espressive. L'intensità maggiore o minore dell'impegno, oltre alla presenza di lacune pregresse e di difficoltà oggettive riscontrate in alcuni allievi, ha rappresentato la linea di demarcazione fra le diverse fasce di rendimento. È possibile,

inoltre, individuare nella classe qualche elemento di spicco per il costante interesse nei confronti dell'attività didattica, per la premura nell'assolvere gli impegni scolastici, per il livello di apprendimento, per le adeguate capacità espressive e comunicative. Nel complesso, in questo anno gli allievi hanno maturato maggiore consapevolezza delle proprie inclinazioni ed attitudini. La classe si è dimostrata disponibile al dialogo educativo durante le lezioni, collaborando attivamente con la docente, gli studenti hanno attivato la loro collaborazione, hanno visto in tale percorso una sfida creativa per tutti, che ha richiesto un atteggiamento proattivo. Hanno saputo, non senza una serie di difficoltà per alcuni ed una certa inerzia da parte di qualcuno, utilizzare strumenti e metodologie in maniera adeguata, manifestando una buona capacità di gestire la situazione, di reagire agli eventi in modo consapevole e responsabile, cercando di non farsi condizionare dalle proprie remore psicologiche e dalle circostanze esterne. Per coloro che presentavano insufficienze e carenze dal punto di vista degli obiettivi didattici, sono stati proposti percorsi di recupero curriculare durante tutto l'anno scolastico, volti a colmare le lacune e le debolezze; per tutti gli altri che hanno profuso un impegno costante e adeguato nello studio le attività sono state finalizzate al consolidamento e al rafforzamento del metodo di studio e dei contenuti acquisiti. Complessivamente, la frequenza alle lezioni è stata costante ed assidua per quasi tutta la classe.

Nel corso del triennio alcuni alunni si sono distinti per la partecipazione ai seguenti concorsi: : "Premio Salvatore Giovanni Mormile" – La forza del sorriso - I Edizione 2022/2023, Concorso di lettura e scrittura creativa "Riscrivo il finale"2022/23; II Edizione Premio di Poesia, Disegno, Racconti brevi e Favole. "Primavera in Versi" Edizione 2024; "DANTÈIDE - Premio Padre Luigi Pietrobono"; Premio Artistico Letterario "Don Peppe Diana "XIX edizione – Anno 2023/2024; Premio Letterario Internazionale "CASTRUM CISTERNAE"; LA XI EDIZIONE DEL PREMIO LETTERARIO NAZIONALE "CRÊUZA DE MĂ, FABRIZIO DE ANDRÉ" 2024; Premio Letterario Nazionale Città di Prato- Arte di parole "Gianni Conti" 2024/25; "SOTTO IL SEGNO DI BASILE" Concorso di disegno e fumetto II Edizione 2024-2025; Concorso Letterario Anno Scolastico 2024-2025 "Non smettere mai di Brillare"- Racconti di Vita e di Amicizia; XXI Edizione del Concorso/Borsa di studio di Lettura e Scrittura Creativa "Il racconto più bello" — Fondazione Premio Cimitile – a.s.2024/2025. Inoltre, un gruppo di allieve ha preso parte al progetto "Colloqui Fiorentini" 2023/2024.

4.2 Disciplina: Lingua e Letteratura Inglese

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
X competenza alfabetica funzionale; X competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; X competenza digitale; X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; X competenza in materia di cittadinanza; X competenza imprenditoriale; X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- - Saper comprendere testi di vario tipo, analizzare contenuti ed esprimere le relazioni tra autori e movimenti letterari sia in lingua orale che scritta - - Sapersi esprimere in lingua con maggior fluenza e maggiore ricchezza lessicale attraverso lo sviluppo delle cinque abilità fondamentali anche su problemi di attualità e di civiltà - - Saper comprendere e produrre in modo globale e selettivo testi orali e scritti di attualità e di letteratura - - Saper discutere e argomentare in modo pertinente effettuando collegamenti interdisciplinari e individuare analogie e differenze tra culture diverse - - Descrivere e produrre messaggi in lingua attraverso lo sviluppo delle cinque abilità fondamentali -

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

- William Wordsworth
- From the Lyrical Ballads
- “I wandered lonely as a cloud”
- Mary Shelley
- Frankenstein and the Modern Prometheus
- Jane Austen
- From Pride and Prejudice
- Mr and Mrs Bennet”
- Victorian society: the social and the cultural context
- Charles Dickens
- Hard Times
- Oliver Twist
- “Oliver wants some more
- R. Stevenson
- The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde (the plot)
- “Jekyll ‘s experiment”
- Aestheticism and Decadence
- Oscar Wilde.
- From “ the picture of Dorian Gray
- “I would give my soul”
- The late Victorian Novel
- The Edwardian Age
- The First World War
- Freud’s influence.
- The modernist Revolution
- The modern poetry

The War poets: Rupert Brooke: The Soldier.

The modern novel

New narrative techniques: The stream of consciousness .The interior monologue

- J. Joyce:

- From Dubliners:

- “ Eveline”

- Virginia Woolf

- From A room of one’s own”

“Shakespeare ‘s sister will be born some day”

- Mrs Dalloway (the plot)

- From Mrs Dalloway:

Clarissa and Septimus

- The Second World War

- G. Orwell

From “1984”:

- “Big brother is watching you”

The theatre of the absurd

Samuel Beckett

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Metodo collaborativo, Pair work, Group Work,, Colloqui, Mappe Concettuali, Presentazioni libere, Testi guidati

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe è composta da 29 alunni divisi per livelli a seconda delle conoscenze e competenze in genere tutti hanno acquisito un metodo di studio e riescono ad esporre i contenuti studiati in modo piuttosto chiaro e scorrevole arrivando anche a livelli di eccellenza. In tutti i casi comunque gli alunni mostrano grande interesse per lo studio della letteratura inglese raggiungendo dei risultati diversi a seconda dell’impegno e della costanza profusa nel corso degli anni. Alcuni alunni hanno partecipato ai corsi organizzati dalla scuola per ottenere le certificazioni linguistiche riuscendo a potenziare la lingua Inglese e ottenere le certificazioni Cambridge. Negli anni scorsi hanno partecipato a occasioni di scambio culturale con altri paesi della Comunità Europea e a un progetto con le Nazioni Unite con la visita a New York oltre ad altre mete europee e a Dubai in cui l’inglese è stata la lingua di scambio privilegiata.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI: *Disciplina: Lingua e Letteratura Cinese*

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
X competenza alfabetica funzionale; X competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; X competenza digitale; X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; X competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- • Saper comprendere informazioni orali chiare su argomenti noti, riconoscendo sia il significato generale sia le informazioni specifiche di una conversazione tra nativi o di situazioni inerenti all'ambiente circostante. - • Saper interagire oralmente e saper produrre, con ragionevole fluency, una narrazione e una descrizione chiara e semplice, descrivendo sentimenti e impressioni. Essere in grado di dare brevi motivazioni e spiegazioni su opinioni, progetti e azioni. - • Essere in grado di leggere testi su eventi relativi ai propri campi di interesse e testi disciplinari adeguatamente semplificati, adeguatamente didattizzati o introdotti da un accurato lavoro di pre-lettura. - • Saper produrre testi di vario tipo per trasmettere informazioni e idee su argomenti sia astratti sia concreti, porre domande su un problema o spiegarlo con ragionevole precisione. - • Saper riflettere sulla lingua. - • Saper analizzare aspetti relativi alla cultura cinese, con particolare riferimento all'ambito sociale, all'evoluzione storica e alla produzione artistica e letteraria cinese. - • Saper confrontare aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura cinese. - -

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

- Tra modernizzazione e tradizione millenaria: la cultura confuciana

1. 孔子Confucio, 儒家la scuola confuciana i principi confuciani
2. 怀桔遗亲 Mandarin in dono alla madre
3. 中国的科举制度Il sistema degli esami imperiali

- La dinastia Qing e la caduta dell'Impero

1. 清朝的第一个阶段 La prima fase della dinastia Qing
2. 清代小说 I romanzi di epoca Qing 《红楼梦》Il sogno della camera rossa
3. 鸦片战争Le guerre dell'Oppio

- La fondazione della Repubblica Popolare

4. “五四”运动Il Movimento del 4 maggio 1919 e 鲁迅Lu Xun
5. 鲁迅Lu Xun: 《狂人日记》Il diario di un pazzo

- La Cina di Mao

1. Il maoismo: 妇女能顶半边天Le donne reggono l'altra metà del cielo

- La letteratura dagli anni Ottanta ad oggi

1. 寻根文学La ricerca delle radici: 阿城A Cheng 《棋王》“Il re degli scacchi”

- Temi di attualità

1. L'impatto della nuova economia in ambito sociale: “懒人经济” L'economia degli scansafatiche
2. Ecologia e ambiente: 三峡大坝 La diga delle tre gole

3. Le donne nella società contemporanea: Le donne avanzo 剩女的现象

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Lezioni frontali, interazioni. Attività di gruppo, uso di mezzi audiovisivi e multimediali. Metodo collaborativo, problem solving.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe di 29 studenti si presenta come un gruppo eterogeneo sia per livello di competenza nella lingua cinese, sia per modalità di partecipazione al percorso formativo. L'andamento didattico è stato condizionato da alcune difficoltà legate alla discontinuità del percorso negli anni precedenti, anche a causa di frequenti avvicendamenti nel corpo docente, che hanno inciso sulla solidità e sulla progressione dell'apprendimento. Dal punto di vista comportamentale, il contesto classe è vivace e talvolta caratterizzato da un livello di rumore che rende necessario l'intervento del docente per richiamare l'attenzione e garantire un clima favorevole allo studio. Nonostante ciò, nei momenti di maggiore concentrazione, gli studenti hanno mostrato la capacità di impegnarsi attivamente.

Si evidenziano due principali fasce di apprendimento: un primo gruppo, composto da studenti motivati e costanti, ha raggiunto in maniera pienamente soddisfacente gli obiettivi previsti dal curriculum, dimostrando interesse, autonomia nello studio e partecipazione attiva alle attività proposte. Questi studenti hanno consolidato le competenze linguistiche, in particolare nella comprensione e nella produzione scritta e orale, con risultati molto positivi.

Un secondo gruppo, invece, ha mostrato un percorso meno regolare, con una partecipazione discontinua e uno studio talvolta poco sistematico. Questo ha reso più complesso il raggiungimento degli obiettivi minimi, specialmente nelle abilità più complesse come l'ascolto e la produzione scritta. In alcuni casi, tuttavia, si sono registrati miglioramenti grazie all'impegno dimostrato nell'ultima parte dell'anno.

Nel complesso, l'esperienza didattica si è svolta in un clima di dialogo e, nonostante le difficoltà, ha permesso agli studenti di maturare competenze interculturali importanti e una maggiore consapevolezza della lingua cinese.

4.2 Disciplina: Lingua e Letteratura Spagnolo

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
X competenza alfabetica funzionale; X competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; X competenza digitale; X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; X competenza in materia di cittadinanza; X competenza imprenditoriale; X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Saper comunicare e interagire oralmente in situazioni inerenti alla sfera personale e all'ambiente circostante in modo adeguato al contesto. - Saper leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo per coglierne le specificità formali e culturali. - Saper produrre testi scritti di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi. - Saper comprendere e riconoscere similarità e diversità tra la cultura propria e quella di riferimento. - Saper riflettere sulla lingua.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

● El siglo XVIII: la Ilustración, marco histórico, social, artístico y literario

- Leandro Fernández de Moratín

El sí de las niñas Acto II, texto 1: "Una niña obediente adaptado, 1806.

● El siglo XIX: el Romanticismo, marco histórico, social y literario

- José de Espronceda

Canción del pirata

El estudiante de Salamanca

- Gustavo Adolfo Bécquer

Rimas:

Rima LII

Leyendas

- José Zorrilla y Moral

Don Juan enamorado

Para profundizar. Literaturas en paralelo:

"La figura del don Juan en la literatura europea"

- Mariano José de Larra

Un Reo de muerte texto adaptado, 1835

● La segunda mitad del Siglo XIX: el Realismo y el Naturalismo, marco histórico, social y literario

- Benito Pérez Galdós

Fortunata y Jacinta

Un retrato de los tres protagonistas texto adaptado, 1887

- Leopoldo Alas 'Clarín'

La Regenta: Confesión general

● Principios del siglo XX, el Modernismo y la Generación del 98, marco histórico, social y literario

- Rubén Darío

Venus :Azul.

Prosas profanas y otros poemas, 1896.

- **Juan Ramón Jiménez**

Platero y yo (Capítulo XXV, 1914)

Para profundizar. Literaturas en paralelo:

El andalucismo de J.R. Jiménez y F. G. Lorca

- **Pío Baroja**

El árbol de la ciencia (Capítulo V, texto adaptado, 1911)

- **Antonio Machado**

Campos de Castilla : Poema CXXV, 1912

- **Miguel de Unamuno y Jugo**

Niebla : Capítulo XXXI ,texto adaptado, 1914)

Pirandello y Yo (Artículo La Nación, 15 julio, 1923).

Literaturas en paralelo: Unamuno y Pirandello

- **Ramón María del Valle-Inclán**

Luces de Bohemia: la definición de Esperpento

● **Las vanguardias y la Generación del 27, marco histórico, social, artístico y literario**

- **La guerra civil y el franquismo**

Las dos Españas de las mujeres

- **Federico García Lorca**

Romancero Gitano

Poeta en Nueva York

El teatro de García Lorca

La casa de Bernarda Alba

Acto I, texto adaptado ,1936

Para profundizar: Los símbolos en la obra de García Lorca

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Lezioni frontali, interazioni. Attività di gruppo, uso di mezzi audiovisivi e multimediali.

Metodo collaborativo, problem solving.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Nel corso dell'anno scolastico, la classe V GL composta da 29 studenti ha evidenziato una progressione significativa rispetto ai livelli di partenza. Il gruppo ha mostrato fin da subito una buona preparazione di base e, grazie alla continuità nello studio e all'approccio maturo, ha saputo consolidare e approfondire le competenze linguistiche e culturali acquisite negli anni precedenti.

Il livello linguistico medio si attesta tra il B1 e il B2 del QCER, con la maggior parte degli studenti in grado di comprendere testi complessi, esprimersi con relativa sicurezza sia oralmente che per iscritto, e interagire in modo efficace su temi familiari e culturali. Le abilità ricettive (lettura e ascolto) sono ben sviluppate, mentre le abilità produttive hanno mostrato un buon progresso durante l'anno, grazie anche alle attività di simulazione dell'esame orale e alle prove scritte regolari. Le conoscenze storico-letterarie e culturali del mondo ispanico sono risultate coerenti con gli obiettivi del curriculum e affrontate con spirito critico e interesse.

La classe si è dimostrata generalmente motivata e partecipe. Gli studenti hanno mostrato curiosità verso la lingua e la cultura spagnola, anche grazie alle esperienze maturate nel corso dell'Erasmus a Málaga svolto da alcuni studenti durante il terzo anno. Questo ha rafforzato la percezione della lingua come strumento di comunicazione reale, favorendo l'interesse e la partecipazione attiva alle lezioni.

La maggior parte degli studenti ha sviluppato un metodo di studio efficace, dimostrando autonomia nella preparazione, nell'organizzazione del lavoro e nella gestione delle scadenze. I compiti sono stati generalmente svolti con regolarità, e molti alunni hanno mostrato capacità di autovalutazione e consapevolezza del proprio processo di apprendimento.

Eventuali difficoltà individuali, emerse soprattutto nella produzione scritta e nella gestione lessicale, sono state affrontate con responsabilità dagli studenti. Gli interventi di recupero, svolti in itinere o in momenti dedicati, hanno portato a buoni risultati, permettendo anche agli studenti inizialmente in difficoltà di raggiungere livelli adeguati e di affrontare con maggiore sicurezza le prove di verifica.

La classe ha partecipato attivamente a progetti culturali e linguistici, tra cui si segnala in particolare

l'esperienza Erasmus Citizen+ a Málaga, che ha avuto un forte impatto motivazionale e formativo. Inoltre, gli studenti hanno preso parte a letture guidate di testi letterari, visione di film in lingua originale, attività laboratoriali e simulazioni dell'Esame di Stato. Le attività di recupero e consolidamento hanno riscontrato una buona adesione e risultati positivi.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI: *Disciplina: Matematica*

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
X competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; X competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; X competenza digitale; ☐ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; X competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- La competenza matematica, che non si esaurisce nel sapere disciplinare e neppure riguarda soltanto gli ambiti operativi di riferimento, consiste nell'abilità di individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere e affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati. La competenza matematica comporta la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (dialettico e algoritmico) e di rappresentazione grafica e simbolica (formule, modelli, costrutti, grafici, carte), la capacità di comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, di esplorare situazioni problematiche, di porsi e risolvere problemi, di progettare e costruire modelli di situazioni reali. - Analizzare situazioni complesse usando modelli matematici. - Collegare la matematica ad altre aree STEM (fisica, informatica) Organizzare lo studio della matematica in modo autonomo e strategico. Saper collaborare nella risoluzione di problemi complessi in gruppo. Riflettere sui propri errori e sviluppare resilienza e fiducia nell'affrontare difficoltà matematiche. Usare la matematica per interpretare fenomeni sociali (es. dati statistici, sondaggi, tassi di crescita). Contribuire responsabilmente a discussioni basate su dati e numeri oggettivi. -

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

LE EQUAZIONI E LE DISEQUAZIONI DI II GRADO

Risolvere equazioni di II grado Saper rappresentare la funzione $f(x) = ax^2 + bx + c$ Risolvere disequazioni di II grado intere e frazionarie Risolvere disequazioni di grado superiore al II mediante scomposizione

2 PARABOLA

Scrivere l'equazione di una parabola a partire da sue caratteristiche. Riconoscere, dall'equazione di una parabola, elementi che la caratterizzano. Risolvere semplici problemi relativi alle parabole nel piano cartesiano.

DOMINIO E SEGNO DI FUNZIONI Applicare le disequazioni nello studio di una

3 ESPONENZIALE E LOGARITMO

Funzioni e loro proprietà. Funzioni esponenziale e logaritmo; equazioni. Rappresentare funzioni esponenziali e logaritmiche. Risolvere equazioni esponenziali e logaritmiche e semplici disequazioni.

ATTIVITA' e METODOLOGIE

L'asse matematico mira a sviluppare nello studente conoscenze e competenze utili per esercitare un pensiero critico e per orientarsi in modo consapevole nei diversi ambiti della realtà attuale. La competenza matematica non si limita alla padronanza della disciplina in senso stretto, né si riduce ai soli aspetti operativi, ma consiste nella capacità di riconoscere e applicare strategie adeguate per affrontare e risolvere situazioni problematiche mediante linguaggi formalizzati.

Essa implica l'uso consapevole e flessibile di modelli di pensiero propri della matematica, come il

ragionamento logico-deduttivo e algoritmico, nonché l'impiego di rappresentazioni simboliche e grafiche, quali formule, schemi, grafici e tabelle. Inoltre, comprende l'abilità di leggere e comunicare informazioni sia qualitative che quantitative, di analizzare criticamente le situazioni, di porsi interrogativi, elaborare soluzioni e costruire modelli rappresentativi della realtà.

Metodologie

Lezioni frontali, interazioni. Attività di gruppo, Metodo collaborativo, problem solving

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe, composta da 29 studenti, si è presentata fin dall'inizio dell'anno come un gruppo **vivace e numeroso**, caratterizzato da una certa **rumorosità**, che ha talvolta richiesto interventi per ristabilire l'attenzione e mantenere la concentrazione. Tuttavia, va sottolineata una **partecipazione attiva e costante** da parte della maggioranza degli studenti, accompagnata da un interesse sincero per le tematiche trattate.

Nel corso dei mesi si è osservato un **cambiamento positivo nel metodo di studio**, grazie anche a una didattica orientata all'autonomia e alla rielaborazione personale dei contenuti. Molti studenti hanno imparato a **gestire meglio i tempi di studio**, a pianificare le verifiche e ad affrontare gli argomenti con maggiore **organizzazione e senso critico**, arrivando così a migliorare progressivamente il proprio rendimento.

La maggior parte degli studenti ha raggiunto gli **obiettivi minimi di apprendimento**, mostrando una buona acquisizione delle competenze matematiche previste dal curriculum. Alcuni hanno inizialmente mostrato difficoltà legate a carenze pregresse o a un approccio meccanico allo studio, ma con il tempo hanno saputo **adottare strategie più efficaci**, anche grazie al supporto offerto da attività di recupero in itinere e al lavoro cooperativo in classe.

Tre o quattro alunne si sono distinte per costanza, autonomia e risultati eccellenti, dimostrando padronanza dei contenuti, curiosità intellettuale e spirito di iniziativa. **Un'alunna in particolare ha raggiunto un livello di competenza notevolmente superiore alla media della classe**, affrontando anche contenuti avanzati con sicurezza, chiarezza espositiva e ottima capacità di collegamento interdisciplinare.

Nel complesso, il percorso formativo si è rivelato positivo, con un **progressivo consolidamento delle competenze logico-matematiche, comunicative e trasversali**, utili per affrontare con consapevolezza l'Esame di Stato e i successivi percorsi universitari o professionali.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI: *Disciplina: Fisica*

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
X competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; X competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; X competenza digitale; ☐ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; X competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM): gli studenti acquisiscono la capacità di osservare, analizzare e interpretare fenomeni naturali attraverso l'uso del metodo scientifico. Si promuove il pensiero critico e logico, la formulazione di ipotesi, la sperimentazione, l'elaborazione di dati e la costruzione di modelli. Competenza digitale: durante le attività di laboratorio e l'elaborazione di dati, si fa uso consapevole di strumenti tecnologici, software di simulazione, fogli di calcolo e piattaforme digitali per documentare e condividere i risultati. Competenza in materia di cittadinanza: attraverso lo studio delle leggi fisiche che regolano il mondo naturale e delle implicazioni tecnologiche delle scoperte scientifiche, gli studenti maturano consapevolezza del proprio ruolo attivo nella società e del valore della scienza per uno sviluppo sostenibile e responsabile. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: si promuove la riflessione sul contributo della fisica allo sviluppo del pensiero umano e della cultura scientifica, favorendo un approccio interdisciplinare e critico nei confronti delle trasformazioni storiche e culturali connesse all'evoluzione della scienza.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

I Principi della dinamica. L'energia cinetica. L'energia potenziale Il teorema dell'energia cinetica La legge di conservazione dell'energia meccanica e dell'energia totale La quantità di moto e il momento angolare.

ELETTROSTATICA Fenomeni di elettrostatica; legge di Coulomb; campo e potenziale elettrico; teorema di Gauss, condensatori. Utilizzare i concetti e le grandezze fisiche studiate nella modellizzazione di sistemi fisici elettrostatici.

CORRENTE ELETTRICA CONTINUA corrente elettrica nei conduttori solidi. Analizzare circuiti elettrici mediante i concetti studiati.

FENOMENI MAGNETICI ED ELETTROMAGNETISMO Fenomeni magnetici e campo magnetico; induzione elettromagnetica e sue applicazioni. Utilizzare i concetti studiati nell'analisi di interazioni magnetiche

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Metodi utilizzati

Lezioni frontali, interazioni. Attività di gruppo, Metodo collaborativo, problem solving

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe, composta da 29 studenti, si è presentata sin dall'inizio dell'anno come un gruppo **numeroso e vivace**, talvolta **rumoroso**, ma nel complesso **attento, motivato e partecipe** alle attività didattiche. L'interesse verso la disciplina è emerso soprattutto quando gli argomenti sono stati presentati con approccio esperienziale,

laboratoriale o collegati alla realtà quotidiana.

Durante il percorso, **sono emerse difficoltà generalizzate nella comprensione della fisica**, in particolare nei passaggi logico-matematici, nell'astrazione dei concetti teorici e nell'analisi quantitativa dei fenomeni. Tuttavia, **l'impegno mostrato dalla maggior parte degli studenti è stato costante**, e ha permesso un miglioramento sia nel metodo di studio sia nell'autonomia nell'affrontare problemi e verifiche.

La classe ha beneficiato di momenti di **recupero e consolidamento in itinere**, nonché di **attività cooperative** e di **lavoro laboratoriale**, esperimenti fatti a casa e poi verificati in classe che hanno favorito l'acquisizione delle competenze fondamentali previste dal curriculum. L'esperienza didattica si è rivelata complessivamente positiva, con un **graduale rafforzamento delle competenze scientifiche**, del pensiero critico e della consapevolezza del valore culturale della fisica.

In vista dell'Esame di Stato, la classe appare in buona parte preparata, pur con **livelli di apprendimento eterogenei**, ma con una maggiore maturità metodologica rispetto all'inizio dell'anno.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI: *Disciplina: Scienze Naturali*

COMPETENZE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☒ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☒ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☒ competenza in materia di cittadinanza; ☒ competenza imprenditoriale; ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Saper effettuare connessioni logiche; - Riconoscere o stabilire relazioni, - Classificare; - Formulare ipotesi in base ai dati forniti; - Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate; - Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici; - Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità o di carattere scientifico e tecnologico della società moderna.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Chimica Organica: Il Carbonio tetravalente, gli idrocarburi: alcani, alcheni e alchini. Nomenclatura e principali reazioni chimiche. Gruppi funzionali: alogenuri alchilici, alcoli, alcoli di notevole interesse, aldeidi e chetoni con loro nomenclatura.

Biochimica: Carboidrati e loro classificazione, amminoacidi e proteine con loro strutture, classificazione delle proteine. Acidi nucleici e nucleotidi: struttura del DNA e sua replicazione, differenze tra DNA e RNA, la sintesi proteica: duplicazione, trascrizione e traduzione.

Scienze della Terra: I minerali con classificazione, le rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche con loro classificazione. Il ciclo litogenetico.

Fenomeni vulcanici: il vulcano, prodotti delle eruzioni, classificazione dei vulcani, tipi di eruzione vulcanica e vulcani in Italia.

Fenomeni sismici: il terremoto, le onde sismiche, misurazione del terremoto, la difesa dei terremoti, la previsione e la prevenzione.

Tettonica delle placche: la struttura interna della Terra, le placche litosferiche, la deriva dei continenti: margini divergenti, margini convergenti e margini trasformati. La teoria di Wegener.

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Lezioni frontali, gruppi di lavoro, discussione guidata, didattica laboratoriale, elaborazione di mappe concettuali e problem solving.

Libri di testo, LIM e attività di laboratorio.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe composta da 29 alunni: 21 femmine e 8 maschi, si è presentata con un comportamento molto responsabile e maturo. Dal punto di vista didattico, gli alunni hanno raggiunto un livello più che soddisfacente. La classe ha seguito con assiduità le lezioni, seguendo con un interesse sempre crescente.

Dal punto di vista disciplinare, la classe essendo numerosa è molto vivace però rispettosa delle regole

scolastiche. Durante l'anno scolastico hanno raggiunto ottimi livelli di conoscenze, abilità e competenze rispondenti agli obiettivi prefissati in sede di programmazione dipartimentale.

Inoltre hanno raggiunto le seguenti abilità: saper descrivere le diverse ibridazioni del Carbonio, saper riconoscere i diversi gruppi funzionali e le corrispondenti classi di composti, saper distinguere le diverse classi di biomolecole e le loro funzioni biologiche, saper descrivere e analizzare le diverse tappe fondamentali della sintesi proteica, saper descrivere la struttura interna della Terra, saper spiegare gli aspetti fondamentali della Tettonica delle placche e la teoria di Wegener, saper descrivere un vulcano e la sua eruzione vulcanica, saper spiegare un terremoto con la sua misurazione.

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi: l'autostima e il senso di responsabilità valorizzando le attitudini personali,

hanno acquisito un metodo di lavoro fondato sull'impegno sistemico e la ricerca costante,

possiedono i contenuti della disciplina riconoscendo i nuclei fondanti,

conoscono la terminologia specifica della disciplina e i testi in modo diretto,

conoscono le dimostrazioni e le conferme sperimentali.

hanno compreso che le conoscenze sono il risultato di un'acquisizione graduale, continua e sistematica.

Le verifiche con scansione periodica sono state:

Verifiche orali;

Discussioni guidate con la classe;

Verifiche scritte con valenza orale.

Il voto espresso in decimi ha tenuto conto dell'impegno, della partecipazione e dei progressi in rapporto alla situazione iniziale e alle capacità degli alunni.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI: *Disciplina: Storia*

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
X competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; X competenza digitale; X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; X competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Riflettere sul proprio stile di apprendimento, (meta cognizione), anche in funzione del tempo, dei dati e delle risorse - Conoscere le specificità del metodo storico - Sapere ricercare informazioni su Internet e saper individuare: - le specificità del discorso storico - le relazioni tra elementi storici e filosofici - i nessi tra discorso storico e matematico-scientifico, artistico-letterario- politico-economico - Sapere esprimere in modo chiaro la propria tesi e sviluppare argomentazioni a supporto - Sapere comprendere adeguatamente (ricevere/restituire) le argomentazioni altrui. - Sapere cogliere la complessità di un evento storico e focalizzarne i nodi concettuali - Sapere esporre i temi in modo articolato e attento alle loro relazioni - Sapere riconoscere gli effetti di un evento storico a medio e a lungo termine - Sapere leggere documenti

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

- L'età della fine dell'eurocentrismo: dalla I guerra mondiale all'ascesa dei totalitarismi (1900-1918)

La Belle époque e l'avvio della Società di massa.

Destra e Sinistra storica. L'età giolittiana: il trasformismo politico e le politiche sociali

L'Italia prima della guerra: arretratezza economica e sviluppo industriale: La Questione meridionale

La Prima guerra mondiale cause, sviluppo ed esiti: i Trattati di Pace.

- Tra le due guerre: l'età dei totalitarismi (1918-1939)

Le rivoluzioni russe e l'URSS di Lenin

La crisi del dopoguerra: gli anni 20' in Europa.

Gli anni 20' in Italia "il biennio rosso" e l'avvento del II nazional socialismo di Mussolini.

L'Italia Fascista: dallo Stato liberale allo Stato Fascista.

Gli anni 20" in Germania: La Repubblica di Weimer.

L'ascesa di Hitler e la costruzione dello Stato Nazista

- Verso la II guerra mondiale: l'Europa tra dittatura e democrazia (1920- 1945)

Unione Sovietica e lo Stalinismo: i caratteri dello Stalinismo: la politica interna e la politica estera.

Gli anni 20' e il dopoguerra dei vincitori. La crisi economica del 29 negli Stati Uniti.

L'Europa tra autoritarismi e democrazie: Hitler e la politica del riarmo.

La Seconda guerra mondiale: cause, fasi ed evoluzione. La Shoah e gli altri genocidi del XX secolo. l'Italia dal fascismo alla Resistenza.

ATTIVITA' e METODOLOGIE

- Lezione frontale, guidata e dialogata

- Positing solving e Problem solving
- Brainstorming
- utilizzo di schemi ed appunti
- utilizzo di mediatori didattici: video, ppt, documentari e filmatografia

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe si presenta attiva e partecipa alle lezioni svolte, interessata e critica nei confronti degli argomenti trattati. Gli interventi sono sempre finalizzati ad una maggiore comprensione dei singoli contenuti con riferimenti a quelli precedenti che mostrino determinate affinità.

In generale la classe interagisce in modo cooperativo con l'insegnante e si dimostra preparata e costante in relazione alla materia e ai suoi specifici termini.

Lo studio risulta quindi regolare e continuativo ed il gruppo dimostra una generale maturità nell'affrontare la disciplina.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di :
CONOSCENZA

Il Programma di storia è stato svolto riprendendo gli eventi ed i concetti più importanti del tardo Medioevo, per passare poi ad approfondire la storia, principalmente europea, fra Trecento e Cinquecento. Nuovo si è rivelato per i ragazzi l'approccio alla disciplina, svolto integrando lo studio dal manuale con approfondimenti a partire da appunti forniti dall'insegnante o da letture di documenti e di testi storiografici, al fine di favorire il confronto fra le diverse ipotesi interpretative.

- anche in questa disciplina la classe è apparsa generalmente costante nell'impegno, dimostrando sempre disponibilità al dialogo educativo.
- tutti gli alunni, sia pur in misura diversa, conoscono gli eventi storici nella loro successione cronologica
- un buon numero di studenti, con buoni o ottimi risultati, dimostra di saper individuare, confrontare e collegare fra loro diversi piani di lettura del "fatto storico" relativi alle strutture materiali, economiche sociali, ai panorami culturali e all'evoluzione della mentalità e delle idee.
- la maggioranza della classe conosce in maniera discreta documenti e fonti di diversa tipologia relativa ai periodi storici studiati.
- la conoscenza delle diverse ipotesi interpretative della tradizione storiografica, rispetto ai nodi storici considerati, è discreta per la gran parte degli allievi, in alcuni casi buona e in altri ottima.

COMPETENZE

- tutti gli alunni dimostrano di saper distinguere tra fatti, problemi ed ipotesi in maniera discreta e a volte buona e ottima. In misura discreta è stata consolidata anche la capacità di individuare cause e conseguenze di eventi e fenomeni storici; alcuni allievi riescono a precisare le diverse tipologie di cause e conseguenze (naturali, umane, politiche, economiche, socio-culturali...).
- solamente alcuni alunni hanno raggiunto completamente l'obiettivo volto a cogliere la complessità del fatto storico oggetto di studio, evitando le interpretazioni semplicistiche e unilaterali e superando una visione frammentaria della storia.
- gran parte della classe sa confrontare fenomeni, fonti problemi ed ipotesi storiografiche diverse in maniera sufficiente o discreta. Alcuni alunni dimostrano anche in questo caso ottimi risultati, giungendo ad analizzare, valutare e utilizzare individualmente, ai fini di studio e di ricerca, testi, fonti, documenti e interpretazioni critiche.
- tutti gli allievi, sia pur in diversa misura, sanno sintetizzare in poche righe, segnatamente in questionari scritti, significativi contenuti storici e rispondono a domande a risposta aperta o a risposta multipla sugli argomenti trattati.
- la maggioranza della classe ha consolidato in misura discreta, in alcuni casi buona e in altri ottima il linguaggio specifico della disciplina.

CAPACITA'

- il lavoro svolto in classe ha cercato di avviare un percorso di maturazione nei ragazzi per il raggiungimento, almeno parziale, degli obiettivi indicati nella programmazione. Quasi tutti gli alunni cominciano a considerare lo studio del passato storico come utile chiave interpretativa per una comprensione critica e non unilaterale del presente; dimostrano altresì di aver maturato la consapevolezza della pari dignità di tutte le persone e di tutte le civiltà.

· l'attitudine a riferirsi ad altre aree disciplinari attraverso opportuni collegamenti è sufficiente nella maggioranza della classe, in alcuni casi buona.

METODOLOGIE:

Per quanto riguarda la metodologia si rinvia alle indicazioni presentate nella Programmazione iniziale. Nel corso dell'anno a seconda degli autori e dei problemi affrontati si è fatto riferimento ora all'una ora all'altra delle diverse metodologie indicate (approccio storico, metodo problematico, investigativo...); lo stesso uso degli strumenti didattici (dalla lezione frontale, ai lavori di gruppo, alla discussione, al momento valutativo, alla lettura e analisi dei testi, alla costruzione di mappe concettuali...) è stato via via variato in modo da mantenere vivo l'interesse e suscitare l'intervento diretto degli alunni nello svolgimento delle lezioni, favorendo così il confronto e la riflessione sugli argomenti affrontati.

Non sono mancati interventi di recupero in classe, attraverso attività di lavoro collettivo o conversazioni guidate.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Accanto alle tradizionali interrogazioni, verificatesi in modo costante e continuo durante l'anno scolastico, la valutazione in itinere e finale si è basata sugli elementi di valutazione stabiliti nel PTOF e sulla scala di misurazione adottata e fatta propria dal Dipartimento di Storia e Filosofia Modalità e svolgimento dei programmi:

Non sono mancati tuttavia momenti dialogici nell'affrontare tematiche di tipo storico, filosofico e civico e momenti in cui abbiamo riflettuto sugli avvenimenti di attualità e su tematiche civili ed etiche. Alla fine di ogni lezione ho sempre presentato una breve ed essenziale bibliografia e, per alcuni argomenti su cui mi sono soffermata più a lungo, ho illustrato, nei suoi caratteri essenziali, il dibattito storiografico. Il programma, può ritenersi soddisfacente nella sua estensione.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI: *Disciplina: Filosofia*

COMPETENZE europee	CHIAVE	COMPETENZE DISCIPLINARI
X competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; X competenza digitale; X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; X competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale		- Riflettere sul proprio stile di apprendimento, (meta cognizione), anche in funzione del tempo, dei dati e delle risorse - Saper ricercare informazioni su Internet, individuando criteri di attendibilità delle fonti e dei contributi raccolti - Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche - Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata tendenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede - Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea - Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. - Utilizzo della terminologia specifica e delle categorie in modo adeguato al contesto di riferimento - Riconoscere tipologia e articolazione delle dimostrazioni e argomentazioni. Saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica - Saper comprendere e analizzare un testo filosofico, capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte - Corretta e pertinente impostazione del discorso - Esposizione chiara, ordinata e lineare - Comprendere e interpretare autonomamente e criticamente le problematiche del sapere filosofico occidentale

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

L'ottocento

L'opposizione ad Hegel e il positivismo

Schopenhauer: la volontà di vivere come essenza del mondo

Kierkegaard. L'esistenza come possibilità e fede. La critica all'hegelismo e la filosofia del singolo. Gli stadi dell'esistenza. Angoscia, Disperazione e fede.

- Modulo: Dallo Spirito alle riflessioni sull'uomo concreto.

Destra e Sinistra storica. Feuerbach. La critica ad Hegel. La critica alla religione. L'uomo in carne ed ossa. L'umanesimo naturalistico.

Marx: la critica all'hegelismo. Le caratteristiche generali del marxismo: la visione materialistica della storia. Il Capitale.

- Modulo: Filosofia e scienza e progresso e riflessioni sulla soggettività.

Positivismo caratteri generali con particolare attenzione al positivismo sociale di Comte.

- Modulo. Tra ottocento e novecento

La reazione al positivismo e la crisi delle certezze: Nietzsche.

- Modulo: L'irrazionalismo e la crisi delle certezze

Freud: La nascita del metodo psicoanalitico. La nuova visione della malattia mentale in rapporto alla società. La prima topica. La teoria della sessualità infantile. La seconda topica e la definizione della teoria della sessualità.

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Domande di posing e problem solving, lezioni frontali, guidate e dialogate

Brainstorming

Utilizzo di mediator: mappe, schemi e video

Attività di cooperative learning e laboratoriali

Consultazione di materiale vario :ppt, fotocopie, link

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

L'approccio allo studio della filosofia è stato senza dubbio sostenuto dalla curiosità intellettuale di buona parte della classe e l'applicazione operativa sui vari argomenti e sui vari autori ha richiesto la necessità di utilizzare il lessico specifico, le categorie storiche e filosofiche, la concettualizzazione e la problematizzazione delle tematiche proposte in modo da esorcizzare la tendenza alla ripetizione meccanica e mnemonica degli argomenti. L'azione didattica ha pertanto insistito nel tentativo di portare la classe alla discussione partecipata delle tematiche in modo da sollecitare negli alunni la capacità di ragionare in astratto e di pensare criticamente, inoltre ogni occasione è stata sfruttata per aprire dibattiti su temi filosofici in modo da abituare al dialogo, alla esplicitazione delle domande e alle riflessioni personali. Per la valutazione si è tenuto conto del rapporto tra livello di partenza, finalità e obiettivi programmati, contenuti svolti, livello di partecipazione attiva al dialogo, impegno, interesse, continuità nello studio, atteggiamenti di attenzione e di approfondimento oltre che della messa in atto di tutte le potenzialità cognitive di ogni alunno. La valutazione complessiva quindi scaturisce da un giudizio complessivo sulla preparazione raggiunta tenendo conto della partecipazione attiva, della capacità di organizzazione articolata e sistematica dei contenuti appresi. Complessivamente la classe si è impegnata in modo più che sufficiente: una parte ha raggiunto un buon profitto connotato da capacità di rielaborazione personale dei contenuti e da spirito critico, una restante parte, pur con qualche incertezza nel metodo di studio, ha raggiunto buoni ed in alcuni casi ottimi livelli di preparazione.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di CONOSCENZE:

Il programma di filosofia è stato sviluppato tenendo conto delle principali correnti filosofiche e dei nuclei problematici più importanti per il pensiero tardo-antico, medievale e moderno, con attenzione e approfondimento particolari per nuclei tematici quali "le dimostrazioni razionali dell'esistenza di Dio", il problema della sostanza, la filosofia politica moderna. la classe è stata in genere costante nell'impegno e ha sempre dimostrato disponibilità al dialogo educativo.

· la conoscenza degli autori, delle correnti filosofiche, nonché dei principali nodi tematici trattati si è dimostrata più che sufficiente o discreta per la maggioranza della classe, in alcuni casi buona e in altri ottima.

· la maggioranza della classe sa riconoscere il lessico filosofico e riesce a comprendere il significato assunto da uno stesso termine nel pensiero di autori diversi.

· Quasi tutta la classe ha una discreta e in alcuni casi ottima conoscenza dei testi e dei brani proposti per gli autori o per le tematiche ritenute significative.

COMPETENZE

· quasi tutti i discenti hanno cercato di utilizzare in modo attivo il manuale in uso, integrando le spiegazioni fornite dall'insegnante.

· Una buona parte di alunni sa cogliere in modo discreto o buono le modalità argomentative attraverso cui una riflessione filosofica viene presentata e individuano i

problemi dai quali muovono i singoli filosofi.

- l'uso del linguaggio specifico e di una terminologia appropriata risulta consolidato per un buon numero di studenti, ancora da perfezionare per altri.
- gli ultimi obiettivi, relativi alla comprensione della specificità del sapere e del linguaggio filosofico, all'attitudine a riferirsi ad altre aree disciplinari, all'analisi e all'uso di testi filosofici e saggi critici, si possono dire sostanzialmente raggiunti.

CAPACITA'

- una discreta parte di alunne riesce ad elaborare un discorso utilizzando in modo preminente argomentazioni razionali, anche se solo pochi riescono a proporre riflessioni sui problemi della realtà e dell'esistenza, formulando un punto di vista autonomo e personale.
- tutta la classe dimostra di aver compreso la dimensione di problematicità propria del dialogo filosofico e la necessità della comprensione critica del proprio tempo.
- Sempre vivi per tutti si sono rivelati l'interesse, la partecipazione e la disponibilità al dialogo e alla discussione.

Modalità e svolgimento dei programmi

Il programma può considerarsi abbastanza soddisfacente. Non sono mancati tuttavia momenti dialogici nell'affrontare tematiche di tipo storico, filosofico e civico e momenti in cui abbiamo riflettuto sugli avvenimenti di attualità e su tematiche civili ed etiche. Alla fine di ogni lezione ho sempre presentato una breve ed essenziale bibliografia e, per alcuni argomenti su cui mi sono soffermata più a lungo, ho illustrato, nei suoi caratteri essenziali, il dibattito storiografico.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI: *Disciplina: Storia dell'Arte*

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
X competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; X competenza digitale; X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; X competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Descrivere le opere usando la terminologia appropriata - Individuare, nelle opere, i principali elementi del linguaggio visivo - Operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa - Utilizzare il linguaggio grafico per comprendere l'ambiente e i testi fondamentali della storia dell'arte - Acquisire le competenze necessarie per leggere le opere architettoniche ed artistiche, per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatta propria una terminologia ed una sintassi descrittiva appropriata; - Essere in grado di collocare l'opera d'arte nel contesto storico-culturale, di riconoscere le tecniche ed i materiali, i caratteri stilistici, i significati simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione; - Acquisire la consapevolezza del valore della tradizione artistica e del patrimonio architettonico e del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia e della cultura.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Il '700. Introduzione storica. I principali esponenti.

Luigi Vanvitelli, la vita e la Reggia di Caserta.

Giambattista Tiepolo, Il banchetto di Antonio e Cleopatra.

Filippo Juvarra, Basilica di Superga e Palazzina di caccia di Stupinigi.

Il Neoclassicismo. Pompei ed Ercolano. Winckelmann. Canova: Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Ebe,

Paolina Borghese come Venere vincitrice, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.

David. Il Giuramento degli Orazi, La morte di Marat.

Vedutismo. Caratteristiche generali.

Canaletto, Il Bucintoro nel giorno dell'Ascensione, Molo con la libreria verso la Salute.

Guardi. Molo con la libreria verso la Salute.

Goya, Il sonno della ragione genera mostri.

Il Romanticismo. Caratteristiche generali. Genio e sublime.

Friedrich, Viandante sul mare di nebbia.

Géricault, La zattera della Medusa.

Delacroix, La Libertà che guida il popolo.

Il Realismo francese. Caratteristiche generali.

Courbet, Le bagnanti, Seppellimento ad Ornans, Le signorine sulle rive della Senna, Lo spaccapietre, Gli spaccapietre.

Millet, L'Angelus.

Daumier, Scompartimento di terza classe.

I Macchiaioli. Caratteristiche generali.

Giovanni Fattori, La rotonda di Palmieri.

Silvestro Lega, Il pergolato.

Telemaco Signorini, Piazza a Settignano.

Impressionismo. Caratteristiche generali.

Manet, Colazione sull'erba, Olympia.

Monet, I papaveri. Impression, soleil levant, I covoni, La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee.

Degas, Lezione di danza, L'assenzio.

Renoir, Moulin de la Galette, Le bagnanti.

Il Postimpressionismo. Caratteristiche generali e artisti di appartenenza.

Cézanne, La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, La montagna S.Victoire.

Seurat, Una domenica pomeriggio all'isola della grande Jatte.

Gauguin, Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Van Gogh, I mangiatori di patate, Autoritratto, Campo di grano con volo di corvi.

Toulouse-Lautrec, Al Moulin Rouge.

ATTIVITA' e METODOLOGIE

- Attività mirate al corretto utilizzo e produzione di testi multimediali.
- Attività mirate alla corretta comprensione e interpretazione delle opere architettoniche ed artistiche.
- Attività mirate alla corretta collocazione dell'opera d'arte nel contesto storico-culturale.
- Attività mirate alla piena acquisizione della consapevolezza del valore del patrimonio artistico.
- La metodologia didattica della disciplina è stata impostata su due livelli strettamente correlati tra di loro:
- l'individuazione delle componenti formali e iconografiche delle opere d'arte e la loro contestualizzazione storico-culturale,
- la lettura delle componenti stilistiche e iconologiche dell'opera in relazione al più ampio contesto della cultura dell'artista e dell'ambiente che l'ha prodotta, mettendo in particolare rilievo continuità, trasformazioni e confronti tra le opere.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe risulta costituita da 29 allievi, di cui 21 femmine e 8 maschi.

Per ciò che concerne i livelli di competenze, abilità e conoscenze, gli allievi hanno acquisito sicuramente una maggiore padronanza nell'uso del lessico specifico dei termini tecnico-artistici, dei contenuti disciplinari, nel saper confrontare le opere d'arte di uno stesso artista o di artisti diversi e di individuare le caratteristiche più peculiari di una scuola o di una corrente.

In generale la classe ha mostrato un buon interesse per la Storia dell'Arte.

Per quanto riguarda il metodo di studio e l'organizzazione, i ragazzi hanno mostrato maggiore cooperazione tra di loro, migliorando le competenze acquisite, secondo le nuove metodologie peer tutoring e cooperative learning. Interessanti sono state le interrogazioni attraverso le presentazioni in Power Point preparate dagli alunni individualmente o in gruppo di lavoro.

Per quanto riguarda il livello di superamento delle difficoltà, l'insegnante, nel proporre i vari argomenti oggetto di studio, ha condiviso con la classe sulla piattaforma Classroom il proprio materiale di Storia dell'Arte, con l'intento di facilitare lo studio domestico, dopo aver illustrato alcune sue mappe concettuali. Sempre sulla piattaforma l'insegnante ha caricato le sue presentazioni in Power Point, le mappe concettuali, i suoi appunti e grafici, materiale utile per gli allievi, a cui attingere per lo studio a casa. Gli alunni hanno lavorato anche in gruppo, producendo dei Power Point, ed esponendo i relativi argomenti. Nel corso del pentamestre la docente ha riservato alcune lezioni ad attività grafiche, come disegni per l'Open Day, l'esecuzione della Prospettiva centrale di una stanza e della Prospettiva accidentale (obliqua) di un parallelepipedo rettangolo, al fine di far riconoscere agli alunni l'utilizzo dell'una o dell'altra prospettiva all'interno di un dipinto di un artista, tra quelli trattati oggetto di studio.

Qualche lezione è stata dedicata nel corso del Pentamestre a Educazione Civica, con spiegazioni in classe e materiale di studio fornito dall'insegnante, seguita poi da una verifica scritta.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI: *Disciplina: Scienze Motorie*

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
X competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; X competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; X competenza digitale; X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; X competenza in materia di cittadinanza; X competenza imprenditoriale; X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- COMPETENZE DISCIPLINARI - Individuare, esprimere fatti, concetti, opinioni, sentimenti sostenendo una propria tesi e ascoltando e valutando criticamente le argomentazioni altrui; comprendere messaggi di genere e complessità diversi in ambito motorio e sportivo; utilizzare linguaggi e mezzi diversificati - verbale, non verbale, scientifico, digitale per rappresentare eventi, fenomeni, procedure, norme, stati d'animo ed emozioni. - Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e a individuare possibili soluzioni. - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare; essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento del movimento, delle attività motorie e delle discipline sportive. - Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali; organizzare la propria attività fisica al di fuori dell'ambito scolastico; individuare, scegliere ed utilizzare le varie possibilità di informazione (studi, ricerche, metodi) per il mantenimento della salute psicofisica. - Essere consapevoli dei benefici apportati da uno stile di vita attivo; sapersi esprimere ed orientare nei diversi ambienti naturali e rispettare l'ambiente. - - Organizzare il lavoro in modo autonomo e autovalutare il processo di apprendimento. - Collaborare, partecipare, lavorare in gruppo; saper metter in campo lo spirito critico per superare conflitti, opposizioni e differenze; essere consapevoli dei punti di forza e di debolezza e proporre strategie per migliorarsi; riconoscere il valore etico del fair play, facendolo diventare un "modus operandi" del cittadino attivo. - Conoscere il valore della comunicazione corporea e comprendere l'aspetto culturale e artistico delle tecniche espressive basate sul movimento. - -

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

1-La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale e delle capacità motorie.

2-Lo sport, le regole e il fair play.

3-Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.

4-Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico.

1a- Lo studio del corpo umano in funzione dell'attività motoria e dello sport.

Elementi generali di anatomia e fisiologia dell'apparato locomotore e degli apparati di approvvigionamento e di stoccaggio. Il sistema motorio (il sistema nervoso e muscolare). Il sistema cardiocircolatorio e respiratorio. Gli effetti del movimento sugli apparati studiati. La cinesiologia: l'importanza delle catene muscolari (estensione e funzione). L'allenamento: che cos'è, metodi e funzioni. L'allenamento delle capacità motorie.

2a-L'autocontrollo, l'osservanza delle regole e il Fair Play. La storia dello sport: dal '500 alla guerra fredda. Crescere bene con se stessi e gli altri. Lo sviluppo della personalità: la motivazione, l'autostima, l'empatia, il senso di autoefficacia, l'atteggiamento reattivo e proattivo.

L'importanza della pratica sportiva per lo sviluppo della personalità, per il recupero del disagio giovanile e

l'inclusione della disabilità.

3a- La salute: un concetto dinamico. L'articolo 32 della Costituzione Italiana. Le linee guida dell'UE e dell'OMS sulla salute. Lo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030: le 5 P, gli obiettivi relative alle Persone e alla Prosperità. Goals 2-3-4-6. Lo stile di vita attivo Il valore e la necessità della buona alimentazione. Gli stili alimentari. Alimentazione e sostenibilità. L'alimentazione dello sportivo. I disturbi del comportamento alimentare. Le dipendenze. Che cos'è la dipendenza. Il tabagismo. L'alcolismo e il reato stradale. Le droghe e il doping: sostanze e metodi; over training e dipendenza da sport. Le malattie sessualmente trasmissibili. HIV e AIDS. Norme per la prevenzione.

4a- Gli sport e le attività in ambiente naturale. Verso uno stile di vita sostenibile per la tutela dell'ambiente e del patrimonio paesaggistico e culturale. Sport e sostenibilità. Le attività motorie a contatto con la natura: benefici fisici, psichici, fattori da considerare e gli strumenti di orientamento

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Lezioni frontali Brainstorming Lezione interattiva Problem solving Gruppi di lavoro Elaborazione di mappe concettuali Discussione guidata Simulazione di casi Didattica laboratoriale Elaborazione computerizzata dei dati Esempio partecipazione a progetti e visite guidate

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe è composta da 29 alunni, di cui 21 femmine e 8 maschi. . Durante l'anno la maggior parte degli alunni ha mostrato una buona partecipazione, anche se con alcune difficoltà di alcuni studenti. Si è stabilita una buona relazione docente-studente favorendo un dialogo costruttivo e mettendoli a proprio agio, si è sviluppata la tematica di ed civica con interesse e partecipazione Ruolo dello sport obiettivi agenda 2030.

L'attività pratica della materia è stata superiore alle lezioni teoriche con un buon risultato sui giochi studenteschi e una buona possibilità di inclusione serena e accogliente i sono utilizzate sia basi teoriche che pratiche per approcciare gli studenti ad uno stile di vita sano e alla conoscenza degli schemi motori di base. Sul recupero per l'acquisizione delle competenze, abilità specifiche e nuclei. Per quanto riguarda l'analisi delle competenze, abilità e conoscenze così come previste nella Programmazione dipartimentale, gli studenti possono essere considerati come un buon gruppo classe. Hanno partecipato attivamente agli incontri sull'orientamento e alle attività di PCTO.

La programmazione delle attività motorie è stata impostata sulla gradualità dal "semplice al complesso tenendo conto delle abilità e dei ritmi individuali degli allievi. Sono stati svolti percorsi e circuiti individuali e di gruppo con esercizi funzionali a corpo libero finalizzati al consolidamento e al potenziamento delle capacità coordinative e delle qualità motorie. I giochi di squadra, fortemente penalizzati negli anni precedenti, sono ripresi a pieno ritmo e gli alunni hanno potuto consolidare i fondamentali e gli schemi di gioco attraverso esercitazioni individuali e di gruppo lavorando in compresenza con classi diverse. Le lezioni teoriche sono state improntate al dibattito, all'esposizione orale delle conoscenze acquisite, all'argomentazione dei temi trattati. Sono stati svolti test motori per la verifica e la valutazione delle competenze motorie maturate, verifiche orali per la rilevazione e la valutazione delle conoscenze e delle competenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.

Gli argomenti oggetto di studio sono stati costituiti in modo da favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Il Consiglio di Classe ha quindi individuato le seguenti macro tematiche, così da creare dei percorsi su temi significativi, fondamentali per lo sviluppo negli studenti di riflessioni metacognitive.

1. Universo femminile
2. Uomo e Natura
3. Tedio e Angustia
4. Realtà e finzione

Moduli DNL con metodologia CLIL (solo linguistico)

Con riferimento alla normativa vigente (NM4969/2014, DD.PP.RR. 88 e 89/2010), relativa agli apprendimenti del terzo, quarto e quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire, solo al quinto anno, delle competenze linguistiche in possesso del docente di **Storia dell'arte** prof.ssa Silvana Isidoro per acquisire contenuti, conoscenze e competenze in **discipline non linguistiche (DNL)** in una lingua straniera come previsto dalle Indicazioni Nazionali, in quanto nei Consigli di classe non è mai stato presente alcun docente (DNL) in possesso di titolo previsto. Per sopperire almeno in parte a tale mancanza, le docenti di inglese e spagnolo hanno trattato nel terzo e nel quarto anno alcune tematiche di Storia nelle rispettive lingue a supporto e integrazione del programma di letteratura.

a.s.	Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
2022-23	Elementi di storia correlati al periodo letterario studiato.	Inglese Spagnolo	Storia	(10 h)	Utilizza ed elabora i concetti principali in entrambe le lingue straniere, ponendoli in relazione tra loro in modo coerente. Usa adeguatamente il lessico specifico.
2023 - 24	Elementi di storia correlati al periodo letterario studiato.	Inglese Spagnolo	Storia	(10h)	Utilizza ed elabora i concetti principali in entrambe le lingue straniere, ponendoli in relazione tra loro in modo coerente. Usa adeguatamente il lessico specifico.
2024 - 25	"ART & CLIL: WHO AM I? AN ARTIST WHO REPRESENTS ME"	Inglese	Storia dell'arte	(5h)	Utilizza ed elabora i concetti principali nella lingua straniera, ponendoli in relazione tra loro in modo coerente. Usa adeguatamente il lessico specifico.

4.3 PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O)

Il tutor degli alunni componenti la classe compilerà il seguente schema con le informazioni richieste

Nell'ambito del PCTO le scelte operate dal Consiglio di Classe hanno tenuto conto dell'indirizzo di studi e sono state rivolte all'acquisizione di competenze specifiche disciplinari legate al tipo di progetto (con valutazione all'interno del curriculum) e di competenze trasversali comuni a tutti i progetti (con valutazione anche all'interno del voto di condotta), quali:

- Area di competenze di base;
- Area della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- Area della competenza in materia di cittadinanza;
- Area della competenza imprenditoriale;
- Area della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale;
- Area della competenza tecnico – professionale.

	Struttura ospitante	Percorso	
A.S. 2022-23	L'Università degli studi di Napoli - L'Orientale	TITOLO "Comunicazione ed etichetta della vita quotidiana al mondo del lavoro in Cina"	
A.S. 2023-24	Istituto: Liceo Scientifico Linguistico "A.M. De Carlo"	"3Dverse"	
A.S. 2024-25	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	"Dal turismo ai turismi. territorio, beni culturali e enogastronomia"	

		Descrizione del percorso In seguito alle novità introdotte dalla legge di Bilancio n.145 del 30 dicembre 2018, i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono stati denominati “percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” e indicati con l’acronimo PCTO. Tra le novità segnaliamo la riduzione nei Licei del numero di ore dei succitati percorsi che passano, nel triennio conclusivo, da 200 a non meno di 90 ore. In base al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, questo nuovo modello di formazione scolastica è rivolto a tutti gli studenti iscritti al terzo, quarto e quinto anno della scuola secondaria di secondo grado. L’obiettivo principale è quello di avvicinare il più possibile i giovani al mondo del lavoro, alternando la teoria alla pratica in linea con il loro piano di studi. Saranno attuate due tipologie di attività: dentro la scuola e fuori la scuola. La prima tipologia di PCTO è un’attività di orientamento costituita da incontri presso l’Istituzione scolastica con esperti del settore e con docenti dell’istituto del piano di studi. La seconda tipologia è costituita da tutte le attività svolte presso le strutture ospitanti con la supervisione di tutor aziendali, tutor interni, consulenti esterni. Nell’a.s.2022-23, il corso PCTO si propone di consolidare le competenze linguistiche conseguite negli anni di studio del cinese inserendole nel più ampio contesto della comunicazione interculturale in vista di successive scelte di formazione. Attraverso un approccio critico e interdisciplinare, si intende guidare ad una riflessione su quanto finora appreso nell’ottica del dialogo interculturale agevolando il passaggio dalla dimensione mentale alla dimensione dell’azione comunicativa (reso possibile dalla padronanza delle abilità linguistiche), al ‘saper fare con la lingua’, ossia la capacità di comunicare inteso come «scambiare messaggi efficaci» all’interno di eventi comunicativi in cui si usa correttamente la lingua nei termini di efficienza pragmatica e di adeguatezza rispetto al contesto socio-culturale di riferimento. Ogni modulo ha una durata di 3 ore e si concluderà con una verifica sotto forma di questionario a risposta multipla che succederà alle attività partecipative e laboratoriali tenute in aula. L’obiettivo principale di tali attività è di orientare le alunne e gli alunni all’acquisizione del metodo scientifico di analisi e di consolidare competenze riflessive e trasversali volte a costruire un progetto di sviluppo formativo e professionale il più possibile idoneo alla vocazione individuale. Nell’a.s.2023-24 Con SketchUp la modellazione tridimensionale è alla portata di tutti ed è facile sperimentare la costruzione di solidi geometrici, dai	
--	--	---	--

		più semplici ai più complessi, sviluppando competenze impossibili da ottenere con il classico disegno geometrico. SketchUp è anche un software professionale, utilizzato negli studi di architettura per la progettazione e questo, unito alla facilità del programma, consente al discente che vuole sperimentare di poter spingersi oltre la semplice costruzione di oggetti tridimensionali. Nella sessione di lavoro con SketchUp si sperimentano alcuni step della progettazione architettonica. Nell'a.s. 2024-25 In questi ultimi anni post pandemia il turismo rappresenta tra le attività economiche di più rapida crescita, un poco ovunque in Europa (è ancora la prima destinazione mondiale) e più segnatamente nelle località già affermate dal punto di vista turistico. Secondo alcuni recenti studi, rispetto al passato la domanda turistica tende più a frammentarsi in vere e proprie "nicchie", dove l'esperienza turistica assume anche forme di un maggior coinvolgimento emotivo e sensoriale. da ciò ne consegue che anche l'offerta deve adattarsi a queste nuove richieste del mercato in maniera da intercettare questi flussi emergenti. In quest'ambito si inseriscono ad esempio le forme innovative di turismo, come quello delle wellness, quello legato all'enogastronomia e alla riscoperta di antichi sapori del territorio o ancora quello riferito ad attività sportive all'aria aperta come il trekking o il cicloturismo o anche il dark tourism, molto più diffuso tra i giovani. Chiaramente queste tipologie turistiche non vanno intese come delle semplici esperienze isolate senza nessuna relazione tra di loro, ma al contrario possono essere trasversali e possono toccare più attività. con il turismo culturale, ad esempio, non di rado accanto alla visita di monumenti del passato è possibile completare l'esperienza con l'assaggio di prodotti tipici del territorio, oppure compiere un itinerario a piedi come i cammini delle fede e così via (es. il Cammino di Santiago, la Via Sacra Longobardorum, la Via Francigena). Nel caso specifico in Italia, data la sua variabilità di risorse naturali ed artistiche, offre enormi potenzialità in quest' ambito ancora non del tutto espresse che potrebbero rappresentare un'opportunità di sviluppo specialmente per le aree marginali ai grandi flussi turistici, come lo sono le aree appenniniche della nostra regione. Questo corso PCTO ha lo scopo di offrire ai discenti un ampio panorama su questi argomenti utili sia per coloro che desiderano proseguire gli studi sul turismo e sia per coloro che desiderano impiegarsi in questo settore dopo il diploma.	
--	--	---	--

		Finalità: a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive; b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico; c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse; d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale; e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.	
1° anno di PCTO		Attività	Ore
		Gli alunni che hanno partecipato alle attività relative al 1°anno di PCTO, hanno analizzato i seguenti elementi: Primo modulo: il primo incontro consiste in una breve introduzione al progetto. Nella presentazione del contesto della formazione universitaria (University) l'obiettivo è di introdurre alle alunne e agli alunni le diverse proposte formative, trasmettendo loro l'importanza della formazione nella crescita personale all'interno di una società sempre più sostenibile e inclusiva. Nella presentazione di alcuni strumenti per autovalutare le proprie competenze. Secondo modulo: etichetta nella comunicazione scritta in cinese: cosa dire e soprattutto cosa non dire. Attività laboratoriale su quanto appreso comunicando per iscritto o di persona con sinofoni che vivono in Italia, in presenza, e con cinesi in Cina via mail. Terzo modulo: Prosemica, cinemica e oggettistica nella comunicazione: imparare a capire e a comunicare con voce, sguardo e viso e conoscere il valore del regalo. Attività laboratoriale realizzata esaminando arti visive (antiche e moderne) alla ricerca della diversità	15h extracurricolari + 10 h curriculari

		dei significati di gesti, oggetti e simboli. Quarto modulo: “Alla ricerca del DAO”. Con questo modulo si offrirà agli studenti una introduzione ai principi del pensiero cinese, valorizzando gli aspetti pratici. Si partirà da domande di immediata comprensione (cos’è la felicità? da dove nasce il male? cosa significa “comportarsi bene”? cosa significa “essere un leader”? come si realizza la “pace”?) per permettere agli studenti di lavorare in piccoli gruppi per discutere e confrontare le risposte offerte da pensatori cinesi antichi e moderni. Quinto modulo: L’ultimo incontro mira a informare le alunne e gli alunni sui possibili sbocchi professionali dei diversi corsi di laurea. Si condivideranno le informazioni e i dati più rilevanti presenti nella banca dati AlmaLaurea, consorzio interuniversitario che raccoglie i dati dei laureati. di 78 Università italiane. Con particolare riferimento alle classi di laurea L-11 e L-36, saranno illustrati i dati e la loro corretta interpretazione.	
2° anno di PCTO		Attività	Ore
		Gli alunni che hanno partecipato alle attività relative al 2°anno di P.C.T.O., hanno analizzato i seguenti elementi: Durante l’incontro si tratterà: caricamento di una planimetria all’interno del software; scalatura della planimetria nel rapporto dimensionale desiderato; uso dello strumento misura per la creazione di linee guida di riferimento; creazione di gruppi e componenti; laboratorio progettuale; uso della stampante 3D. Obiettivi didattici Capacità di manipolare le immagini; Saper utilizzare i rapporti di scala e le misure; Problem solving; Capacità avanzate nell’uso dei comandi del software; Creatività e innovazione; Competenze di progettazione assistita dal computer; Consapevolezza delle best practices.	20 h extra-curricolari + 15 h curricolari

3° anno di PCTO		Attività	Ore
		Gli alunni che hanno partecipato alle attività relative al 3°anno di P.C.T.O., hanno analizzato i seguenti elementi: DAL TURISMO AI TURISMI. Territorio, Beni culturali e enogastronomia. Modalità di erogazione: mista, lezioni in Dipartimento contemporaneamente a studenti in aula e collegati da scuola. Lezione n.1 15-01-2025 prof. Rosario De Iulio a) Dal turismo termale al wellness. Evoluzione di una pratica antica. b) Territorio, turismo e enogastronomia. Lezione n.2 21.01.2025 prof. Francesco Bocchini Le competenze trasversali regionali nella materia del turismo. Lezione n.3 04.02.2025 prof. Aldo Amirante Arte e turismo, nuove forme di interazione Lezione n. 4 13.02.2025 prof. Luigi Colella Turismo e ambiente: principi costituzionali Lezione n.5 06.03.2025 prof.ssa Barbara Masiello Marketing del turismo culturale e sostenibilità sociale	15h Extracurricolari + 15h curricolari
TOTALE ORE NEL TRIENNIO			90h

Alla fine del percorso di PCTO, in base alla griglia di valutazione riportata nel presente documento (*), il livello conseguito dal gruppo classe risulta essere:

Area delle competenze di base	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</i>	B
<i>Relazione nei contesti organizzativi e professionali di riferimento nelle lingue straniere</i>	B
<i>Utilizzo del linguaggio e dei metodi della matematica e della scienza per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</i>	B
<i>Produzione di relazioni e documenti di attività individuali e di gruppo attraverso strumenti informatici</i>	B

Area della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Capacità relazionale di collaborazione, cooperazione e confronto.</i>	B
<i>Capacità di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera attraverso soluzioni adeguate (problem-solving)</i>	B
<i>Capacità di riflettere su sé stessi e di gestire efficacemente il tempo e le informazioni</i>	B
<i>Autovalutazione dell'esperienza di PCTO in funzione della costruzione di un progetto personale e professionale.</i>	B

Area della competenza in materia di cittadinanza	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale</i>	A
<i>Capacità di comprendere le strutture e i concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che l'evoluzione a livello globale e la sostenibilità</i>	A

Area della competenza imprenditoriale	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri.</i>	B
<i>Capacità di sviluppare la creatività, il pensiero critico e la risoluzione di problemi</i>	B
<i>Capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario</i>	B

Area della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Interazione comunicativa adeguata al contesto operativo</i>	B
<i>Capacità di comprendere e rispettare le idee e i significati che vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.</i>	A
<i>Capacità di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</i>	B

Area della competenza tecnico-professionale	Livello di competenza (*)
	iniziale (D) - base (C) - intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Acquisizione ed utilizzo delle tecniche e degli strumenti per la realizzazione del lavoro programmato</i>	B
<i>Utilizzo delle competenze informatiche e digitali nell'interfaccia tra ambiti diversi (LIM,PC,TABLET)</i>	A
<i>Reperimento di riferimenti culturali e risorse tecniche e tecnologiche adeguate</i>	A
<i>Correttezza e rispondenza rispetto alle consegne e all'obiettivo del progetto</i>	B

* Livelli di competenza della certificazione

Livello iniziale (D)	Livello base (C)	Livello Intermedio (B)	Livello avanzato (A)
Lo studente, sotto una diretta supervisione, svolge compiti semplici in un contesto strutturato.	Lo studente svolge compiti semplici, anche in situazioni nuove, in un contesto strutturato, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali.	Lo studente svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compiendo scelte consapevoli e mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

4.4 EDUCAZIONE CIVICA. PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

In applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, è stato predisposto un progetto unico di Istituto della durata di non meno di 33 ore annuali da svolgersi nell’ambito della declinazione temporale delle attività didattiche. Il Consiglio di classe ha stabilito la ripartizione oraria di tale insegnamento nel rispetto della trasversalità dell’insegnamento superando i canoni di una tradizionale disciplina e assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio.

Il progetto, dal titolo “**Homo sum, humani nihil a me alienum puto**” interviene su un contesto sociale che vede dilagare la violenza crescente nella nostra vita sociale che ci pone ogni giorno di fronte ad episodi di bullismo, di *stalking*, di emarginazione, di sfruttamento e discriminazione delle diversità, di razza, di genere, di religione vanificandosi in tal modo il dettato della nostra Costituzione. La scuola, luogo istituzionale della trasmissione dei saperi, per le sue regole e per le modalità di approccio, appare spesso distante dai giovani, senza riuscire a realizzare l’apprendimento attraverso il coinvolgimento emotivo dell’allievo/a che invece dovrebbero contestualmente imparare a far emergere il piacere di relazionarsi agli altri usando linguaggi veri, senza finzioni, senza modelli precostituiti, senza essere bloccati dalla paura di essere giudicati.

La scuola deve costruire uno spazio di ascolto degli adolescenti che spesso non sono sufficientemente supportati dai membri delle famiglie, a loro volta soli e in difficoltà rispetto alle proprie responsabilità genitoriali, solitudine che li spinge ad un atteggiamento di delega verso l’istituzione scolastica. Bisogna creare una rete di rapporti positivi che rompa l’isolamento e dia ai ragazzi la possibilità di esprimere i loro problemi, di accettare il confronto e l’espressione dei sentimenti e delle loro emozioni, permettendo attraverso una serie di informazioni di migliorare le proprie competenze esistenziali.

Le coordinate del progetto didattico si muovono proprio da queste premesse e si incentrano sulla costruzione di capacità di analisi e comprensione della realtà del tempo. Alla luce di tali orientamenti, si perseguono finalità e obiettivi formativi; si individuano e coltivano le adeguate motivazioni; si concorre all’acquisizione delle competenze; si mettono a fuoco contenuti ed attività.

La legittimazione costituzionale di detta proposta proviene dall’art. 54 della Carta Fondamentale della Repubblica Italiana del 1948, che riconosce ai cittadini “il dovere ... di essere fedeli alla Repubblica e di osservarne la Costituzione e le leggi”. La Costituzione e le leggi, queste ultime nell’accezione estensiva di fonti del diritto, costituiscono le “regole del gioco” del rapporto sovranità-popolazione-territorio. Pertanto, essere in grado di muoversi consapevolmente all’interno di un testo normativo, di qualunque rango, apporta un importante contributo alla vita attiva del cittadino, sia come singolo che quale parte di un gruppo sociale.

Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali, “pilastri della Legge”, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche da scandagliare:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. **CITTADINANZA DIGITALE** (capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali)

Le attività previste in questo modulo concorrono alla realizzazione del curriculum di educazione civica attraverso l’apporto delle diverse discipline, sulla base di quanto previsto dalle programmazioni di dipartimento e dalle progettazioni dei Consigli di Classe.

FINALITÀ GENERALI

- Maturare la consapevolezza del patrimonio dei diritti acquisiti per garantirne, come cittadini, la tutela
- comprendere la necessità di un’interazione profonda tra saperi umanistici e scientifici, teorici e pratici per la salvaguardia della persona e la realizzazione di obiettivi duraturi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica
- rispettare le regole nella competizione sportiva, nell’educazione stradale, nel lavoro di squadra
- Partecipare al dibattito culturale
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

L'insegnamento dell'Educazione civica nel secondo biennio e nel quinto anno si propone di conseguire i seguenti **OBIETTIVI**:

- conoscere le norme costituzionali del proprio Paese e le istituzioni in esso operanti attraverso lo studio della storia politica, sociale, economica e del patrimonio morale e culturale della nazione
- conoscere norme e istituzioni europee e internazionali all'interno delle quali inquadrare istituzioni e norme del proprio Paese e saper operare confronti consapevoli tra i maggiori modelli istituzionali europei
- comprendere l'importanza di salvaguardare i diritti acquisiti anche attraverso la conoscenza delle forme di sfruttamento esercitate su minori, donne, immigrati etc.
- comprendere il valore della persona, della libertà e della dignità propria e altrui
- comprendere la complessità del rapporto tra la singola persona, le formazioni sociali di cui fa parte e il potere dello stato, fra diritti inviolabili e doveri inderogabili
- comprendere l'importanza di un impegno attivo e concreto per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici del territorio nazionale, europeo e mondiale
- comprendere l'importanza di una partecipazione attiva e consapevole per la tutela dell'ambiente attraverso l'educazione al consumo e alla produzione responsabili
- comprendere l'importanza dell'impatto delle tecnologie sulle libertà della persona;
- conoscere il fenomeno mafioso e le forme storicamente assunte dalla criminalità organizzata, conseguendo la consapevolezza degli strumenti personali e collettivi attraverso cui contrastarlo;
- acquisire la consapevolezza del significato di alcune ricorrenze (ad esempio la "Giornata della Memoria") attraverso la partecipazione alle attività di Istituto.

LICEO LINGUISTICO

MODULO INTERDISCIPLINARE - Unità Didattica di Apprendimento.			
Consiglio di classe	Regolamento d'Istituto e patto di corresponsabilità	3 ore	Inizio attività didattiche
Scienze	Salute e benessere con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	3 ore	Pentamestre
Fisica	Le energie rinnovabili con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	2 ore	Trimestre
Italiano	Sconfiggere la povertà con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	4 ore	Pentamestre
Inglese	Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali: la Commissione europea, la Corte di Giustizia dell'UE, il Tribunale la Corte dei Conti europea, gli organi dell'Unione economica e monetaria	2 ore	Pentamestre
Filosofia	Costituzione Italiana: PARTE II. Ordinamento dello Stato: Titolo VI. Garanzie costituzionali Parità di genere	3 ore	Trimestre
Matematica	Cittadinanza digitale: sapersi proteggere dalle insidie della Rete e dei Media; saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore...)	4 ore	Pentamestre

Storia	Costituzione Italiana: PARTE II. Ordinamento dello Stato: Titolo V. Le Regioni, le Province, i Comuni. Genesi dell'Europa dal Manifesto di Ventotene alla nascita della Unione Europea	3 ore	Trimestre
II Lingua Straniera Cinese	Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali: Il Consiglio europeo, il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea	2 ore	Pentamestre
IRC	Tolleranza religiosa con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	2 ore	Trimestre
Storia dell'arte	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	2 ore	Pentamestre
Scienze Motorie	Il ruolo dello sport nella promozione degli obiettivi di sviluppo nell'Agenda 2030	2 ore	Trimestre
III Lingua straniera Spagnolo	Curriculum vitae e colloquio di lavoro	2 ore	Pentamestre

PROGETTO DI ISTITUTO – LA COSTITUZIONE <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà</i>	
Gli studenti hanno seguito un percorso di approfondimento sulla Costituzione Italiana, tenuto dal docente di Diritto prof.ssa Parisi Patrizia (monte ore 5)	

4.5 MODULI DI ORIENTAMENTO (ai sensi del D. M. 328 del 22.12.2022)

ATTIVITA'	DESCRIZIONE ATTIVITA'	
1.	PCTO	Tutta la classe
2.	GIORNATA DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	Tutta la classe
3.	DIDATTICA ORIENTATIVA (svolta dal C.d.C)	Tutta la classe
4	EVENTI CON ESPERTI ESTERNI: Incontro con esperto della Croce Rossa .	24 studenti della classe
5	EVENTI CON ESPERTI ESTERNI: Giornata della legalità. Il ruolo della famiglia	3 studenti della classe
6	EVENTI CON ESPERTI ESTERNI: Il geologo nella scuola	27 studenti della classe
7.	GIORNATA DI FORMAZIONE ITS	nessuno
8	"SEMPRE AL PASSO" per la linea di intervento A (orientamento universitario Giurisprudenza)	8 studenti della classe

5. ATTIVITÀ E PROGETTI

<i>Progetti extracurricolari</i>		
1	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	X
2	Partecipazione a concorsi di vario tipo	X
3	Attività recupero primo trimestre	X
4	Campionato delle Lingue	X
5	“Pirandello e i Giovani”: partecipazione al Convegno organizzato dal Centro Nazionale di Studi	
6	Progetto Educazione Civica	X
7	Partecipazione ad attività teatrali esterne	X
8	Partecipazione alle attività dell’Erasmus+	X
9	Progetto M. U. N.	
10	Olimpiadi della Matematica: Giochi di Archimede	
11	Certificazioni DELE (Spagnolo)	X
12	Giochi della Chimica	
13	Olimpiadi della Chimica	
14	Scambi culturali	X
15	Certificazioni HSK1 – HSK2 (Cinese)	X
16	Certificazioni DELF (Francese)	
17	Olimpiadi della Filosofia	
18	Certificazioni Cambridge (Inglese)	X
19	Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi	X
20	Progetto orientamento in uscita	X
21	Olimpiadi di Italiano	
22	Delitto al De Carlo: chimica forense	X
23	Il “Progetto Minerva”	X
24	Progetto Debate	
25	Intercultura	
26	Progetto “Verso la prova scritta dell’esame di Stato”	X
27	Certificazioni in Lingua Latina	
28	Certamina di Lingua Latina	
29	PON - FSE	X
30	PNRR	X
31	Colloqui Fiorentini	X

6. METODI, MEZZI E STRUMENTI, VALUTAZIONE

Metodi

1. Gruppi di lavoro.
2. Lezioni frontali ed interattive aperte al dialogo e alla discussione.
3. Lavoro individuale guidato.
4. Approccio induttivo e deduttivo.
5. Tecniche di approfondimento.
6. Osservazione sistematica.

Mezzi e Strumenti

1. Aula scolastica
2. Biblioteca
3. Saggi giornali, riviste
4. Laboratori (chimica, fisica, linguistici)
5. Palestra
6. Libri di testo
7. LIM
8. Software didattici
9. Internet

Criteri e Strumenti della valutazione e della misurazione

I criteri di verifica, i criteri di valutazione, i criteri per l'attribuzione del voto di condotta e i criteri per l'attribuzione del Credito Scolastico e Formativo elaborati dal Collegio docenti sono indicati all'interno del Piano dell'Offerta Formativa per il Triennio 2022/2025, regolarmente pubblicato al sito del Liceo, all'indirizzo <https://www.liceoscientificodecarlo.edu.it/ptof/>, in apposita sezione raggiungibile dalla homepage, cui si rinvia per i relativi elementi di conoscenza.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
ITALIANO	CAMPANILE MARIANGELA
STORIA/FILOSOFIA	PENNACCHIO GIUSEPPINA
INGLESE	RUSSO MARIA
CINESE	SANTULLI CECILIA
SPAGNOLO	PENNACCHIO EMMA
MATEMATICA/FISICA	LANDOLFI ALFONSO
SCIENZE NATURALI	MINUCCI MARIA
RELIGIONE	RASCATO GIOVANNI
SCIENZE MOTORIE	SCARALLO FILOMENA
STORIA DELL'ARTE	DELLA ROTONDA SILVANA
CONVERSAZIONE INGLESE	AUSTIN CHRYSANN
CONVERSAZIONE CINESE	MA WENHUI
CONVERSAZIONE SPAGNOLO	ABELLAN MAIQUEZ MARIA JOSEFA

Giugliano in Campania, 13/05/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Carmela Mugione

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

	INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	1
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	2
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	3
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	4
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0
		Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	1
		Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	2
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	3
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	4
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	1
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	2
		Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	3
		Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	4
INDICATORI SPECIFICI	Comprensione del testo e rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Fraintende il testo, non coglie le informazioni esplicite in esso contenute e non rispetta i vincoli	0
		Coglie qualche informazione del testo e rispetta parzialmente i vincoli	1
		Coglie solo le informazioni esplicitamente fornite dal testo e nel complesso rispetta i vincoli	2
		Comprende il testo in modo corretto e rispetta i vincoli	3
		Comprende pienamente il testo e rispetta i vincoli	4
	Analisi e interpretazione del testo	Non individua le caratteristiche del testo	0
		Individua in modo confuso la natura e le caratteristiche del testo	1
		Individua in modo non sempre chiaro la natura e le caratteristiche del testo e ne propone una interpretazione	2
		Individua le caratteristiche del testo e fornisce una interpretazione adeguata	3
		Individua le caratteristiche del testo e fornisce una valida e/o critica interpretazione	4

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	1
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	2
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	3
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	4
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0
		Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	1
		Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	2
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	3
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	4
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	1
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	2
		Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	3
		Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	4
INDICATORI SPECIFICI	Analisi e comprensione del testo argomentativo	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	0
		Individua in modo confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	1
		Individua solo in parte e in modo non sempre chiaro la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	2
		Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo corretto	3
		Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo consapevole e critico	4
	Strutturazione logica della tesi e dell'argomentazione	Assenza di tesi e di argomentazione	0
		Tesi confusa o non chiaramente individuabile e argomentazione inadeguata e/o incoerente	1
		Tesi non sempre coerente e argomentazione parziale e non sempre ben articolata	2
		Tesi semplice e coerente e argomentazione lineare e logicamente valida	3
		Tesi chiara e coerente e argomentazione chiara e efficace	4

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA’

	INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	1
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	2
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	3
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	4
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell’ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0
		Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	1
		Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	2
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	3
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	4
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	1
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	2
		Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	3
		Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	4
INDICATORI SPECIFICI	Rispetto delle consegne (titolo, lunghezza ed eventuale parafrasi)	Frantende e non risponde alle richieste della traccia	0
		Sviluppa l’argomento in modo frammentario e disorganico e risponde in modo confuso alle richieste	1
		Sviluppa l’argomento in modo superficiale e risponde in modo limitato alle richieste	2
		Sviluppa l’argomento in modo essenziale e risponde generalmente con aderenza alle richieste	3
		Sviluppa l’argomento in modo consapevole e risponde in modo pertinente alle richieste	4
	Esposizione e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L’esposizione non è consequenziale e i riferimenti culturali sono assenti o errati	0
		L’esposizione risulta frammentaria e/o confusa e i riferimenti culturali sono appena accennati	1
		L’esposizione non è sempre lineare e i riferimenti culturali sono generici	2
		L’esposizione è chiara e generalmente argomentata e i riferimenti culturali sono adeguati	3
		L’esposizione è articolata e argomentata e i riferimenti culturali sono precisi e pertinenti	4

Allegato n. 3 - Griglie di valutazione per l'elaborato di Inglese– Seconda Prova (deliberate dal Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: LINGUA INGLESE		
PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION	PUNTEGGIO	
COMPRESIONE DEL TESTO	Question A	Question B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1
Il candidato non ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.	0	0
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Task A	Task B
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del	3	3

lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.		
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.	0	0
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	Tot. ...÷2=	 / 20

Allegato n. 4 – Allegato A - O.M. n. 67/2025 Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione – Griglia di valutazione della prova orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scureto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Elenco firmatari

Maria Josefa Abellan Maiquez

Firma di Maria Josefa Abellan Maiquez

Firma

Mariangela Campanile

Firma di Mariangela Campanile

Firma

Silvana Della Rotonda

Firma di Silvana Della Rotonda

Firma

Alfonso Landolfi

Firma di Alfonso Landolfi

Firma

Wenhui Ma

Firma di Wenhui Ma

Firma

Maria Minucci

Firma di Maria Minucci

Firma

Giuseppina Pennacchio

Firma di Giuseppina Pennacchio

Firma

Emma Pennacchio

Firma di Emma Pennacchio

Firma

Giovanni Rascato

Firma di Giovanni Rascato

Firma

Maria Russo

Firma di Maria Russo

Firma

Filomena Scarallo

Firma di Filomena Scarallo

Firma

Cecilia Santulli

Firma di Cecilia Santulli

Firma